

MARAZZI

► **L'appuntamento**

Festivalfilosofia:  
le 'parole' riempiono  
le 'nostre' piazze

Pubblico in crescita:  
la 23ma edizione  
oltre le aspettative

pagina 27



► **Protagonisti**

Charles Leclerc,  
e la Ferrari: la  
'sindrome di Alesi'

Il pilota monegasco  
visto dal giornalista  
e scrittore Leo Turrini

pagina 5

MARAZZI

# Il Distretto 307

by Ceramicanda

Il giornale di tendenza che non grava sulle casse dello stato

anno 15 numero 307 • 23 Settembre 2023 • euro 1,00



Che meraviglia  
le rughe di  
Anna Magnani

Di Roberto Caroli

Quarant'anni e non sentirli, però ci sono tutti. Non so se verranno festeggiati con la tradizionale torta di compleanno formato piastrella, con i fuochi dei bruciatori del forno al posto delle candeline, o se Confindustria Ceramica, madre e padre del Cersaie, si inventerà qualcosa di più originale e spettacolare. Di certo in via Monte Santo, vista l'importanza della ricorrenza, non si è badato a spese: gli eventi sono numerosi e interesseranno l'economia, le politiche di governo e il mondo della progettazione, anche se non basterà il fondotinta, o se preferite i nuovi padiglioni, a mascherare le numerose e profonde rughe che Cersaie porta sul volto: alcuni locali da ammodernare, la logistica per favorire lo spostamento dei visitatori da migliorare, i percorsi espositivi guidati, ordinati per tipologia di prodotto che, in futuro, potrebbero ridare gioventù alla vecchia Signora.

segue a pag. 7

**SPECIALE**

## Cersaie: i 40 anni della signora delle fiere

SPECIALE  
CERSAIE

Il nuovo  
romanzo  
di  
Roberto  
Caroli



"Dedicato  
a tutti  
coloro che  
trovano  
nel mare  
la forza  
per andare  
avanti"

IN LIBRERIA  
E NELLE  
EDICOLE



**BAR DELLE VERGINI**



### E la montagna ha partorito il topolino...

Al Bar delle vergini si parla di viabilità. Tutti terrorizzati per i cantieri che circondano la fiera di Bologna, si teme la paralisi durante il Cersaie! Riunioni in Comune a Bologna con Regione, Fiera ed enti interessati. La soluzione? Chiusure temporanee delle rampe della tangenziale, qualche divieto in più ai bus (magari rompendo le uova nel paniere anche a chi ha gli eventi a sassuolo!) e l'invito alle aziende con sede in zona fiera a fare smart working... Questa settimana il povero Bonaccini dovrà farsi le fotocopie da solo!

IL DEBITO PUBBLICO  
ITALIANO OGGI

€ 2.860.388.561.394

IL DEBITO PUBBLICO  
PER CITTADINO

€ 43.200,38

**Ds ceramico**

► **Reportage**

Il nostro Cersaie:  
immagini, volti,  
voci e personaggi

► **L'evento**

In fiera a Bologna,  
tra sold out e voglia  
di 'ripartenza'

► **Tendenze**

Superfici sempre  
più 'naturali', ma  
occhio ai cementi

► **Intervista**

Elisabetta Gualmini:  
«dazi europei:  
ci stiamo lavorando»

► **Mercato**

Dopo un 2022 al top,  
per l'export regionale  
un 2023 così così

pagine da 7 a 26

► **Almanacco**

Il paradosso  
di 'Gigetto':  
è fermo da mesi  
ma fa discutere

pagina 29

► **Sport**

Un mese di calcio:  
il Modena vola,  
Sassuolo e Reggiana  
restano a terra

pagina 30

► **Impronte digitali**

L'AI e il 'content  
strategy': ecco  
un altro 'tema'  
per questo 2023

pagina 31

CERA  
MICA  
NDA TV

## LA STAGIONE TV 2023-2024

TRC Modena: Gio 22:30; Sab 13:00 e 16:30

Telereggio: Merc 22:30; Dom 13:30

www.ceramicanda.com

CERA  
MICA  
NDA TV

# Cersaie fa 40: ecco i 28 di Ceramicanda

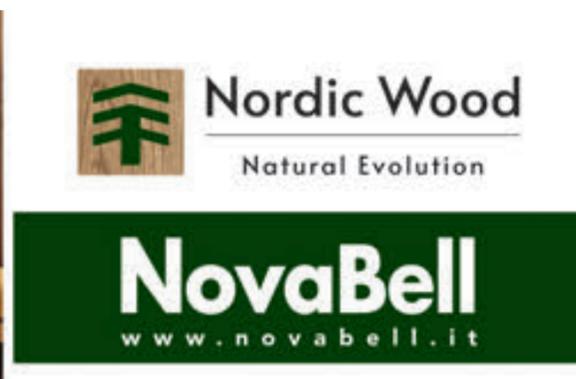
*Il 'nostro' racconto per immagini sulla settimana più importante, da 40 anni a questa parte, per il distretto, ma anche per il Distretto: come aravamo, come siamo, come saremo...*

**SPECIALE CERSAIE**  
da pagina 7

Con tutto 'sto can can mediatico, peraltro inevitabilmente dovuto, a celebrare un anniversario non banale, come quello dei 40 anni di Cersaie, non ci è sfuggito come noi di Ceramicanda, rispetto all'appuntamento 'inventato', negli anni Ottanta, dal compianto Alfredo Romani, allora Presidente dell'allora Assospiastralle, siamo appena più giovani. Mica di tanto, però, nostro malgrado: se Bologna e la sua settimana dettavano l'agenda al made in Italy della piastrella già all'inizio degli anni Ottanta, a noi ha cominciato a dettarla, l'agenda, un paio di lustri dopo. Basti dire che al Governo c'era Lamberto Dini alla guida di una compagine tecnica per far capire quanto è cambiato sotto il cielo, e basta aggiungere che, per il tanto che è cambiato, sia il Cersaie che Ceramicanda (e il Distretto, ovviamente), sono ancora lì, con la seconda che racconta il primo. E con il primo che si fa raccontare, come fa da sempre, proponendo alle nostre telecamere quegli eventi, quelle voci e quei volti, quei fatti e quei personaggi dei quali queste due pagine fanno, o provano a fare, sintesi. Inevitabilmente parziale e lacunosa, ma che ci piace suggerirvi a mo' di galleria, anche perché ognuno possa specchiarsi, come faremo noi lunedì, avvicinandoci agli ingressi della Fiera di Bologna, nel tanto che si è fatto e, perché no, del tantissimo che resta da fare, a noi di Ceramicanda come al distretto ceramico, entrambi alle prese con sfide sempre nuove. Partendo proprio da questa fiera bolognese con la quale, a proposito di agenda, noi di Ceramicanda facciamo cominciare quello che chiamiamo 'anno ceramico'. E che non mancheremo di raccontare, a partire proprio da lunedì. Come dicono quelli bravi, stay tuned... (R.D.)



*40 anni di Cersaie: non ci è sfuggito come noi di Ceramicanda, rispetto all'appuntamento bolognese, siamo appena più giovani*





*Per il tanto che è cambiato in questi lustri, sia il Cersaie che Ceramicanda sono ancora lì, con la seconda che racconta il primo*



*Per noi di Ceramicanda quello che viene definito "anno ceramico" comincia proprio dal Cersaie. Come dicono quelli bravi, stay tuned...*



**esmalglass.itaca**

**#Think water**

Water as an element of life, beauty and communication; always changing, always in motion.

25 / 29 — 09 — 2023  
Bologna, Italy



Cersaie  
Hall 33 — Stand A29 C33

**water connections  
new paths, new opportunities**

# SUPERA

*r a p i d a*

LA PRESSA SENZA STAMPO PER FORMATI  
TRADIZIONALI E GRANDI LASTRE

## why choose?

- ▶ ALTISSIMA PRODUTTIVITÀ: **24.000 MQ/GIORNO**
- ▶ STRUTTURE PROFONDE E BEN DEFINITE
- ▶ BASSISSIMA % DI SCARTO
- ▶ -50% COSTI OPERATIVI

GRUPPO  
**b&t**



# Charles Leclerc e la 'sindrome di Alesi'



Leo Turrini

«E' un fenomeno: lo dissi qualche anno fa, quando arrivò alla Ferrari, e non ho cambiato idea, anche se non ha mai avuto la possibilità di lottare davvero per il titolo». Di protagonista in protagonista, riflettori accesi su Charles Leclerc, pilota monegasco in forza alla Ferrari. Accolto a Maranello, quando arrivò, con le stimate del predestinato, come il pilota che avrebbe restituito il Mondiale alle Rosse, in cinque stagioni con le 'rosse' ha disputato 95 gran premi, vincendone 5 e ottenendo un secondo posto la stagione scorsa. Ce lo siamo fatti raccontare da chi lo conosce bene, ovvero il giornalista e scrittore **Leo Turrini**, perché volevamo capirne di più di questo campione che campione non si è ancora laureato. E, giusto per tracciare un parallelismo con il protagonista di cui ci siamo occupati nel numero scorso, ovvero l'attaccante del Sassuolo Domenico Berardi, rischia di passare alla storia come un fenomeno, ok, ma che ha vinto pochissimo, sacrificando le vittorie 'importanti' alla sua permanenza in Ferrari. «Il parallelismo, tuttavia, è forzato, non foss'altro perché mentre Berardi, se volesse vincere qualcosa, avrebbe decine di squadre nelle quali andare, per Leclerc la scelta è più ristretta. Le squadre in grado di lottare per il titolo, in Formula Uno - dice Turrini - sono giusto due o tre, non di più. Nel calcio è diverso» **Il problema però, c'è, nel senso che Leclerc è fortissimo, ma non vince...**

*Leo Turrini racconta il pilota monegasco e la sua non semplice permanenza in Ferrari: «Carletto è un fenomeno, profondamente innamorato della 'rossa', ma la casa del cavallino non lo ha mai messo in grado di confrontarsi con i migliori garantendogli una vettura competitiva». Vero che la Ferrari ha vinto a Singapore, ma non era quella di Leclerc...*

«Il problema di Carletto è la cosiddetta sindrome di Alesi, nel senso di Jean Alesi. Anche lui nel 1991 arrivò in Ferrari acclamato come sicuro protagonista ma incappò, un po' come Carletto, nel periodo più nero, a parte quello attuale, della casa del cavallino. Una vittoria in cinque anni, per lui, a dispetto di un talento che nessuno ha mai messo in discussione. A Leclerc, a livelli di risultati, è andata



Charles Leclerc

appena meglio ma a ben vedere la Ferrari non lo ha mai messo in condizione di correre davvero per il titolo» **Nonostante questo Leclerc sembra destinato a restare in Ferrari, e quindi a vincere poco. A dispetto del talento, appunto...** «Ha un contratto fino al 2024 e credo resterà, ma anche per mancanza di alternative. Verstappen ha un contratto fino al 2027, Hamilton fino al 2025 e torniamo a quel che dicevo prima, ovvero che sono poche, in F1, le squadre che possono lottare per il Mondiale, quindi credo Leclerc resterà a Maranello. La Ferrari, tra l'altro, su di lui continua a puntare, e non è che ci sia granchè, come alternativa, nemmeno se le 'rosse' decidessero di cambiare. Poi, ribadisco, Leclerc è un ottimo pilota, un grande professionista e un ragazzo

d'oro, orgoglioso di guidare la Ferrari» **Quanto pesa il 'blasone' di una scuderia come la Ferrari su un pilota, quanto aumenta la frustrazione in un pilota che non vince?** «Torniamo al discorso di prima. Leclerc sa che la Ferrari è un mito, sa che vincere a bordo della 'rossa' varrebbe doppio, sa che se vince qui diventa il più forte di tutti. Il problema è, appunto, la 'sindrome di Alesi', quelle che ti vorrebbe vincitore per forza quando invece non vinci quasi mai, e non necessariamente per colpa tua ma perché in F1, oltre al talento, ci vuole una macchina competitiva» **E Leclerc come la vive, dal punto di vista umano, questa transizione?** «Io lo conosco da quando era un ragazzino, oltre che un pilota che sa il fatto suo è un professionista profon-

damente innamorato della Ferrari e consapevole di essere parte, in un certo senso, del mito delle 'rosse', che conosce bene il 'peso' della Ferrari. Per come la vedo io è deciso a fare quanto nelle sue possibilità per vincere con la 'rossa' e lo si vede da come si comporta. Lui è uno che se ti vede con la bandiera della Ferrari è capace di fermarsi con te, di chiacchierare e farsi fotografare. Disponibilità massima, grande entusiasmo, peccato la macchina non gli stia dando le soddisfazioni che merita» **In che senso?** «Che mi piacerebbe vedere Leclerc guidare una vettura che può vincere, vorrei vederlo gestire la pressione che hai addosso quando puoi confrontarti alla pari con macchine che vanno, oggi, più forte della tua. Questa possibilità, a Carlet-

to, la Ferrari non l'ha ancora data» **A Singapore, tuttavia, Sainz primo e Leclerc quarto, e del resto già a Monza si erano visti con i due piloti in battaglia, muso contro muso, per arrivare uno davanti all'altro...** «Se due piloti della stessa scuderia lottano per la miglior posizione senza danneggiare loro stessi e la vettura bene così. Si fossero toccati e fossero andati fuori mi sarei arrabbiato parecchio, e credo si sarebbe arrabbiato quel Frederic Vasseur, quello che io chiamo il curato di campagna, cui la Ferrari ha affidato il suo futuro» **E di Vasseur, Turrini cosa ne pensa?** «Che è troppo presto per giudicarlo, e che è giusto dargli ancora tempo». (R.C.-S.F.)



**MINERAL**

Dal 1988 tradizione e innovazione

**Materie prime per ceramica:**

Ricerca e sviluppo  
Controllo Qualità  
Logistica  
Stoccaggio



Mineral s.r.l.

Via Aldo Moro 20, 41043 Formigine (Modena) - Italia - Tel. (+39) 059 578911 - Fax (+39) 059 578991 <http://www.mineral.it> - E-mail: [info@mineral.it](mailto:info@mineral.it)

# Ahead of evolution

Bologna, 25-29 settembre 2023

Salone Internazionale della Ceramica per l'Architettura e dell'Arredobagno



## CERSAIE 40'

Bologna - Italy



[www.cersaie.it](http://www.cersaie.it)

L'evento per scoprire in anteprima le tendenze degli spazi architettonici.  
Il luogo d'incontro di progettisti, contractors e operatori del trade provenienti da tutto il mondo.

Promosso da



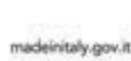
In collaborazione con



Organizzato da



Con il supporto di



ALL  
FOR  
TILES

# il Distretto

Il giornale di tendenza che non grava sulle casse dello stato

ALL  
FOR  
TILES



## Cersaie: i miei primi 40 anni



### Che meraviglia le rughe di Anna Magnani

di Roberto Caroli

**Q**uarant'anni e non sentirti, però ci sono tutti. Non so se verranno festeggiati con la tradizionale torta di compleanno formato piastrella, con i fuochi dei bruciatori del forno al posto delle candeline, o se Confindustria Ceramica, madre e padre del Cersaie, si inventerà qualcosa di più originale e spettacolare. Di certo in via Monte Santo, vista l'importan-

za della ricorrenza, non si è badato a spese: gli eventi sono numerosi e interessanti l'economia, le politiche di governo e il mondo della progettazione, anche se non basterà il fondotinta, o se preferite i nuovi padiglioni, a mascherare le numerose e profonde rughe che Cersaie porta sul volto: alcuni locali da ammodernare, la logistica per favorire lo spostamento dei visitatori da migliorare, i

percorsi espositivi guidati, ordinati per tipologia di prodotto che, in futuro, potrebbero ridare giovinezza alla vecchia Signora. La quale mostra però i segni del tempo con orgoglio, come fece Anna Magnani fermando le mani dei trucinatori: "Non togliermi neppure una ruga. Le ho pagate tutte care". E ci sono poi l'esperienza, il blasone, il riconoscimento quale fiera leader di settore che arriva

da ogni parte del mondo. Onore ad Alfredo Romani, past president dell'associazione, che quarant'anni fa ebbe l'intuizione di pensare la fiera delle piastrelle di ceramica a Bologna, scegliendo la fine di settembre quale periodo per far arrivare clienti e distributori da ogni parte del mondo, di fatto dando vita al calendario ceramico che stabilisce all'inizio dell'autunno l'inizio dell'anno ceramico.

Gli oltre centomila visitatori presenti ad ogni manifestazione, unitamente al migliaio di espositori, sono un ghiotto boccone per altri quartieri fieristici assetati di business, motivo per cui negli otto lustri del Cersaie non sono mancati i tentativi di strappare, invano, la fiera a Bologna per portarla in altre città. Mentre si è discusso a lungo in associazione, se continuare a organizzarla ogni anno o se proporla nella versione biennale, una tentazione che per alcuni imprenditori emana ancora un certo fascino. Quando il 25 settembre la Signora soffierà sulla torta non assisteranno tutte le aziende italiane produttrici di superfici ce-

ramiche, in conseguenza di alcune importanti defezioni che da alcune edizioni non passano inosservate. Non stiamo a sindacare da che parte stia la ragione, certo è che al distretto ceramico non sarebbe dispiaciuto che a soffiare su quelle candeline ci fossero tutti. Perché uniti si possono vincere anche le battaglie più impegnative, come insegnano l'antidumping europeo verso le ceramiche indiane e turche! Già, perché il Cersaie non è solo una semplice manifestazione fieristica, ma una rete che tiene unite le tessere di mosaico che compongono questo meraviglioso distretto, che sentiamo anche nostro.



# Oltre 600 espositori: l'edizione numero 40 nel segno del sold out

*Dal 25 al 29 settembre, nella consueta cornice di BolognaFiere, un'edizione tra le più attese della fiera più importante per il made in Italy della ceramica: «Sarà un momento centrale nel confronto con il mercato mondiale»*

Quarant'anni. Il traguardo è di quelli che merita di essere celebrato e l'edizione 2023 del Cersaie è prevedibile dia corso ad aspettative importanti, complice una nutritissima presenza di espositori e operatori e l'elaborazione di un programma 'collaterale' di sicuro interesse. «Sarà un momento centrale nel confronto con il mercato mondiale e mi piace pensare che il tutto esaurito degli spazi possa segnare anche una sorta di ripartenza. Cersaie è una rassegna espositiva internazionale, ma è anche e soprattutto la più importante vetrina della ceramica e dell'arredobagno made in Italy», ha detto il Presidente di Confindustria Ceramica Giovanni Savorani presentando una manifestazione che, prevedibilmente, confermerà la propria centralità, dando spessore anche agli auspici del Presidente di BolognaFiere Gianpiero Calzolari, che l'ha definita «la fiera leader del settore ceramico». I numeri, del resto, confermano l'assunto: si parla infatti di «un'edizione da tutto esaurito e all'interno dei 15 padiglioni disponibili, che hanno una superficie complessiva di 145mila metri quadri interamente occupata, anche gli espositori – precisa il vicepresidente di Confindustria Ceramica Emilio



Mussini - sono in crescita». Saranno 630 le aziende espositrici provenienti da tutto il mondo pronte a presentare in anteprima le nuove tendenze nel campo delle superfici e dell'arredobagno per la progettazione dello spazio architettonico, e attorno a loro gli organizzatori hanno 'costruito' un percorso che dia senso compiuto alla 40ma edizione, attraverso cinque 'stazioni' che raccontano il contesto storico, il vissuto e gli eventi che hanno contraddistinto questi quattro decenni trascorsi sotto i padiglioni della fiera bolognese. La prima stazione si troverà al Centro Servizi e offrirà un'anteprima delle altre 4 stazioni situate nelle Gallerie 21/22

e 25/26, con l'ultima stazione nel padiglione 37. A supporto della sua settimana più importante, Cersaie ha avviato una campagna di comunicazione focalizzata sulla valorizzazione dei prodotti, dei progetti e degli eventi che hanno rappresentato importanti innovazioni nel corso di questi 40 anni non trascurando, con uno sguardo verso il futuro, le nuove evoluzioni e applicazioni del prodotto ceramico. Rinnovata e al contempo consolidata, la 'formula' della fiera non prescinde, naturalmente, dagli appuntamenti collaterali che prenderanno forma dopo il convegno inaugurale: se l'undicesima edizione di 'Cersaie Business' vede l'incoming

internazionale superare le 240 presenze tra studi di architettura, interior designer, distributori, posatori e operatori del contract, viene anche confermato il programma culturale 'Costruire Abitare Pensare', presso la Galleria dell'Architettura, arricchito dalla presenza di nomi di primo piano nel mondo dell'architettura internazionale contemporanea, e confermato il format di 'Cersaie disegna la tua casa' che fa il paio con le iniziative 'dedicate' in programma presso la 'Città della posa'. Ultimi ma non ultimi i 'Caffè della stampa': 18 appuntamenti, che si svolgeranno nella location dell'Agorà dei Media.

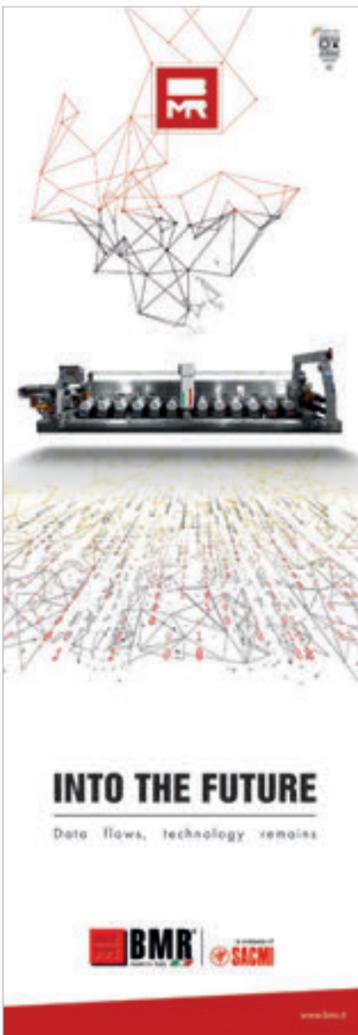
(S.F.)

## FOCUS

### 'Il Made in Italy alla sfida dell'innovazione'

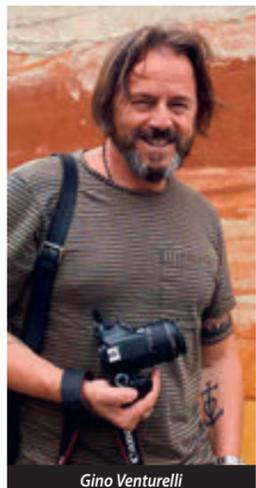
*Il convegno inaugurale presso l'Europauditorium seguirà il taglio del nastro*

Si comincia, come di consueto, con il taglio del nastro e con il convegno inaugurale il cui titolo, a fare sintesi del contesto attuale in cui si 'dibatte' il settore ceramico, è "Cersaie 40: il Made in Italy alla sfida dell'innovazione continua" che vedrà al tavolo dei relatori, moderati dalla giornalista Monica Maggioni, il Presidente di Confindustria Ceramica Giovanni Savorani, l'Amministratore Delegato del Gruppo Banco BPM Giuseppe Castagna e Romano Prodi. Interventi in video, invece, dei Ministri Gilberto Pichetto Fratin, Antonio Tajani e Adolfo Urso, titolari rispettivamente dei dicasteri dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e di quello delle imprese e del made in Italy. Il programma prevede anche i saluti iniziali del Sottosegretario della Regione Emilia Romagna Davide Baruffi e del Presidente di BolognaFiere, Gianpiero Calzolari con la gradita partecipazione di S.E. Yaroslav Melnyk, Ambasciatore d'Ucraina in Italia.

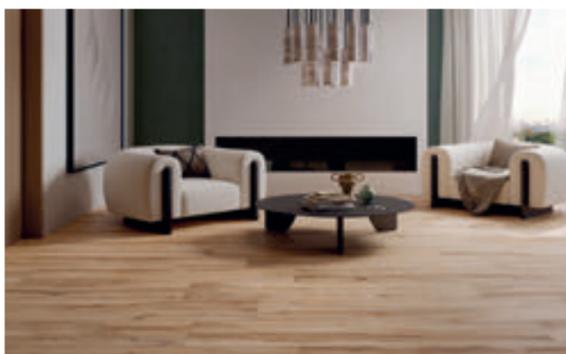


**ELLEK** AUTOMAZIONI

# I colori della terra, fiori e jungle: a Cersaie 2023 c'è voglia di natura



Gino Venturelli



*I trend degli ultimi anni si rafforzano ulteriormente nelle proposte in mostra a Bologna, con il cemento a fare da outsider, e magari accompagnare la componente tropicale a parete*

Le superfici ceramiche protagoniste di Cersaie sono bellissime! Sembrerà banale, ma è la certezza da cui partire nell'analizzare le tendenze estetiche che la faranno da padrone in questa edizione. Per indagare i trend abbiamo scelto di fare un salto fuori settore, con una chiacchierata con **Gino Venturelli**, attualmente direttore artistico di Gerflor ma con una lunga esperienza in diverse aziende del distretto. Iniziamo dal colore, tornato di grande attualità: «il verde è il protagonista di molte collezioni: contrariamente a quello che noi in ceramica abbiamo sempre pensato è tornato di moda, e si propone sia nei materiali lapidei, marmi e pietre, che come tonalità per rilassare e riavvicinare alla natura». Una tendenza, quella del riavvicinarsi alla natura, che le aziende propongono con grande decisione. Sulla scia di questo mood «il tema colore si apre a tutte quelle tonalità terrose come l'ocra, il terracotta, il color polvere, sabbia, cipria: una gamma legata alla

natura inorganica di grande tendenza». A fare da sponda al minimalismo che per anni ha contraddistinto le superfici ceramiche il cemento che, secondo Venturelli, «non è più quello cui eravamo abituati, è più granuloso, ricorda da lontano la nostra marmetta. E' un cemento rasato simile a quello dell'archeologia industriale, con una componente sabbiosa e la vena in superficie. Un cemento che guarda all'asfalto e a tipologie ancora più grezze, più povere. Possiamo dire che abbiamo abbandonato il minimalismo che prevedeva il grigio alla parete, l'acciaio e il vetro negli arredi: oggi il cemento ha il ruolo della parte neutra a pavimento che magari accompagna la componente tropicale a parete». E a proposito di natura ecco il tema tropicale, o jungle, un tempo prettamente estivo ed ora applicato universalmente, soprattutto a parete con pannelli di grandi dimensioni che 'guardano' alle carte da parati. «Una tendenza - conferma Venturelli - ancora abbastanza

forte: credo continueremo a vedere questi quadri di 4 metri per 3 con fiori del diametro di un metro, un metro e mezzo che arredano gli ambienti. E' definitivamente tramontata l'idea di decoro che vedeva il fiorellino fare il giro del bagno insieme alla cornice a rilievo: oggi c'è una parete estremamente decorativa e di fronte ti serve neutralità con una tinta unita o un effetto tessuto». Poi il legno che, dopo sperimentazioni anche ardite, si fa più essenziale. «Si è un po' depurato di tutti quei condizionamenti vintage: quello che va oggi ha pochi nodi, venature non troppo marcate e tonalità che ricordano i legni scandinavi come il rovere, ancora molto presente, o la betulla». Chiusura con la fuga, bandita per anni sulla scia dei diktat di architetti e designer, rivalutata invece da prodotti che hanno necessità di non creare quello che Venturelli chiama l'effetto isola: «la fuga diventa un elemento di arredo perché soprattutto negli stonallizzi permette di giocare la modularità in

modo random, anche nei cementi c'è questa variazione cromatica che diventa importante perché dobbiamo differenziarci dalla resina. Dobbiamo spingere sulla differenza quando accosti pezzi diversi, noi creativi dobbiamo evitare l'effetto isola: non puoi avere una piastrella che non ha un contenuto che si sposa con quelle a fianco, posso avere una piastrella tutta grigia ma devo avere una piccola sfumatura bianca che una volta accostata ad un'altra aumenta la stonallizzazione». Il marmo, infine: «Continuerà ad essere protagonista, soprattutto sulle grandi lastre: molte aziende spingeranno sulla conservazione, sulla copia del marmo fine a se stessa, ma credo ci saranno marchi che aggiungeranno un tocco di creatività e mi auguro lo facciano sempre di più. Il settore dovrebbe allargare i laboratori di ricerca e restringere l'apporto della tecnologia digitale, occorre riportare novità dando importanza al laboratorio chimico».

(Daniela D'Angeli)

**G.P.SERVICE**  
ITALIAN CERAMIC TECHNOLOGY

PERFETTI  
MECCANISMI  
DI ASSISTENZA

MACCHINE,  
IMPIANTI  
E RICAMBI  
PER INDUSTRIE  
CERAMICHE

G.P. Service s.r.l.  
via Atene, 17  
41049 Sassuolo (MO)  
Tel. +39 0536 808876  
Fax +39 0536 808877

www.gpserviceitaly.com  
info@gpserviceitaly.com

**il Distretto**  
by Ceramicanda

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
**ROBERTO CAROLI**  
caroliroberto@ceramicanda.com

**DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE**  
Ceramicanda srl, via De Amicis 4  
42013 Veggia di Casalgrande (RE)  
tel. 0536990323 - fax 0536990402

**REDAZIONE IL DISTRETTO**  
via De Amicis 4 - 42013 Veggia di Casalgrande (RE)  
tel. 0536822507 - fax 0536990450  
redazione@ceramicanda.com

**REDATTORI**  
Stefano Fogliani, Daniela D'Angeli

**COLLABORATORI**  
Edda Ansaloni, Enrico Bertoni, Paolo Ruini, Massimo Bassi

**EDITORE**  
CERAMICANDA SRL  
Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Reggio Emilia  
al n°1202 in data 05/12/07

**PUBBLICITÀ**  
Ceramicanda srl, via De Amicis 4  
42013 Veggia di Casalgrande (RE)  
tel. 0536990323 - fax 0536990402  
redazione@ceramicanda.com

**IMPAGINAZIONE**  
gilbertorighi.com

**STAMPA**  
Centro Stampa Quotidiani SPA

**PEFC**  
Certificato di gestione responsabile delle foreste  
www.pefc.org

CERAMICANDA garantisce la massima riservatezza dei dati forniti e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo al responsabile dati Ceramicanda via De Amicis 4 42013 Veggia di Casalgrande (RE).  
Le informazioni custodite nel nostro archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare proposte commerciali.  
In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dati personali e al codice di autodisciplina ANVED a tutela del consumatore

[www.ceramicanda.com](http://www.ceramicanda.com)

**Gruppo Mass**  
Scandiano (Reggio Emilia)

**MASS S.p.A.** **ORIGOSTYLE SRL** **MIZAR**

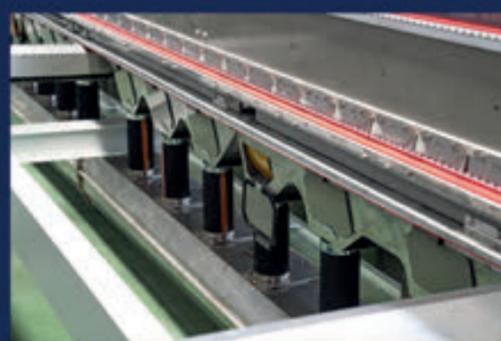
**MASS** **ORIGOSTYLE** **MIZAR**

**MASS** **ORIGOSTYLE** **MIZAR**

# ▼ Ancora **TORNADO**



**NIENTE SARÀ PIÙ COME PRIMA**



GRUPPO  
**b&t**

[www.ancoragroup.com](http://www.ancoragroup.com)

# Dazi europei: insufficienti sull'India, pericolosi, per l'import, sulla Turchia



Elisabetta Gualmini

*Elisabetta Gualmini, presidente del Forum Europeo della Ceramica, conferma trattative in corso per rimettere mano ai provvedimenti. Difficile però immaginare un aumento dei dazi sull'India, fermi ad una media del 7% contro il 30% medio di quelli sulla Cina*

**C**osti energetici esplosi, difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, frenata sui mercati principali, Ets in rialzo: il Cersaie comincia con una serie di incognite che rischiano di rovinare il Capodanno della ceramica. In un quadro così complesso si bussa con insistenza ai portoni della politica, italiana ed europea, alla ricerca di sostegno e strumenti di protezione doganale contro concorrenti esteri che 'rubano' quote di mercato. Turchia e India in primis: colpiti recentemente da dazi approvati dall'UE, ma ritenuti insufficienti dal settore. Temi che affrontiamo con **Elisabetta Gualmini**, europarlamentare del Pd e presidente dello European Parliament Ceramics Forum (Epcf) cui partecipano, oltre ai membri del Parlamento e della Commissione europea, le aziende produttrici di ceramica, che garantisce come «l'Europa ha preso a cuore il settore e il fatto che per la prima volta la presidenza dell'Epcf sia italiana ha aiutato»

**Immagino che una delle questioni sul tavolo sia quella del sistema ETS.**

«E' una delle questioni principali. Da tempo chiediamo che il settore ceramico venga inserito nella lista di chi è ammesso alle compensazioni dei costi indiretti, era anche comparsa una bozza di revisione da parte della Commissione europea che inseriva la ceramica accanto ai 14 settori che già vengono ricompensati per il grande sforzo che fanno nel partecipare alle riduzioni delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Poi la ceramica è sparita dalla bozza, io e altri 33 eurodeputati abbiamo firmato una lettera per ripristinarla e stiamo battagliando: vogliamo che le compensazioni siano europee e che non si scarichi tutto solo sugli



aiuti degli stati nazionali, che hanno pochi margini di manovra. In queste settimane si sta negoziando anche l'ETS2, un'ulteriore estensione di questo sistema di aste che sarà esteso a trasporti e costruzioni: è importantissimo essere presenti perché le ceramiche hanno già fatto uno sforzo notevole per passare dal carbone a gas, se oggi chiediamo azzerare completamente le emissioni, senza che ci siano tecnologie già disponibili come i forni ad idrogeno, creiamo una situazione insostenibile. Sulle compensazioni dei costi indiretti è fondamentale esserci e fare pressione sulla Commissione Europea. Recentemente è stata anche votata la direttiva IED sulle emissioni industriali: il timore era che si ampliasse il campo di applicazione

anche e ai forni invece abbiamo evitato l'estensione. Speriamo che il negoziato finale vada in questa direzione».

**Quali sono le altre iniziative a sostegno del settore?**  
«Nell'approvazione del regolamento Spr che armonizza le regole sui criteri di durabilità dei prodotti da costruzione è stato inserito anche il settore delle ceramiche sanitarie. Un'altra riguarda i materiali a contatto con il cibo, dunque soprattutto le ceramiche artistiche: è in corso una negoziazione che renda meno rigido il regolamento sulla presenza piombo e cadmio, utilizzati per disegni e marchi. Quello attuale è troppo restrittivo: c'è più piombo, oggi, nell'insalata che non nei piatti dentro cui la consumiamo. Chiediamo, sul punto, ragionevolezza alla

Commissione»  
**Veniamo ai dazi, tema molto caro al settore. Dopo quelli sulla Cina, a febbraio l'UE ha approvato quelli su India e Turchia, ma hanno scontentato molti...**

«I dazi su India e Turchia sono stati applicati perché la Commissione ha riconosciuto questi paesi come rivali sistemici, protagonisti di dumping. Quelli sull'India sono stati giudicati piuttosto bassi e il Forum sta già chiedendo di rividerli. Sulla Turchia si è invece generato un paradosso: a causa della guerra in Ucraina, è diventata il principale fornitore di argilla per la ceramica e queste barriere si sono rivoltate contro il sistema impattando sull'importazione delle materie prime. Il prossimo 11 ottobre a Bruxelles chiederemo alla

Commissione di mettere barriere che non complicano però l'approvvigionamento di materie prime in una fase geopolitica molto intricata»

**A proposito di India, credo gli imprenditori si aspettassero un intervento robusto simile a quello sulla Cina, che portò ad imporre una media del 30% di aggravio, mentre la Commissione si è fermata al 7% ...**

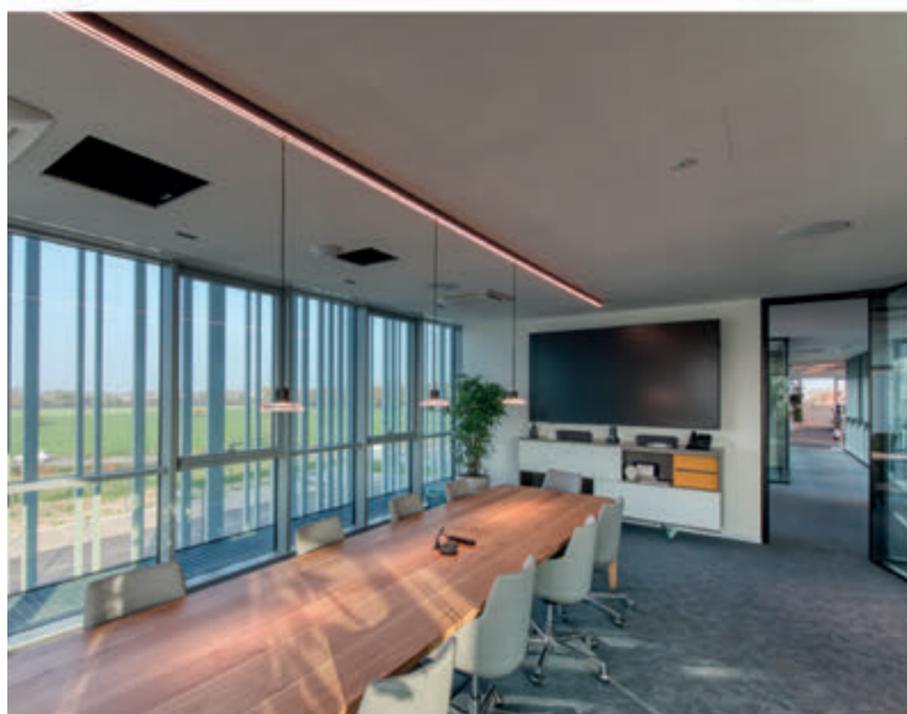
«Il mondo cambia, i dazi sull'import cinese sono di qualche anno fa, ma c'è la possibilità di una revisione del provvedimento, richiesta sia dalle associazioni imprenditoriali che dal Forum della ceramica: il Parlamento e la Commissione hanno già ricevuto la sollecitazione di rimettervi mano il prima possibile».

(D.D.)



Taglio piastrelle  
Campionatura e Blisteratura  
Mosaici su rete  
Gradini e gradoni a costa retta

RB Taglio Piastrelle  
tel. +39 0536 811384  
Via Ancora n. 245, 41049 Sassuolo (MO)  
www.rbtaglio.it  
www.facebook.com/rbtaglioromani  
instagram: R.B. di Romani



Uffici chiavi in mano per il vostro spazio di lavoro



Ristrutturazioni chiavi in mano, senza pensieri

Soluzioni d'arredo per rinnovare i vostri uffici

Composizioni architettoniche per interni



Finiture di pregio e realizzazioni su misura



Interventi e finiture d'esterno



Isolamenti per un maggior comfort abitativo



Opere di prestigio e finiture d'interno



Nuova sede aziendale? Ci pensiamo noi!

Soluzioni personalizzate per il vostro showroom



## SOLUZIONI CHIAVI IN MANO E FINITURE DI ASSOLUTO PREGIO

Montedil è una società con sede a Scandiano di Reggio Emilia ed operante sul territorio regionale e nazionale nella progettazione, produzione e realizzazione di strutture e soluzioni di finitura di interni per edifici residenziali, industriali, terziari, sanità e pubblici.

Via Prandi, 5, 42019 Scandiano RE  
0522 855543 - [info@montedil.it](mailto:info@montedil.it)

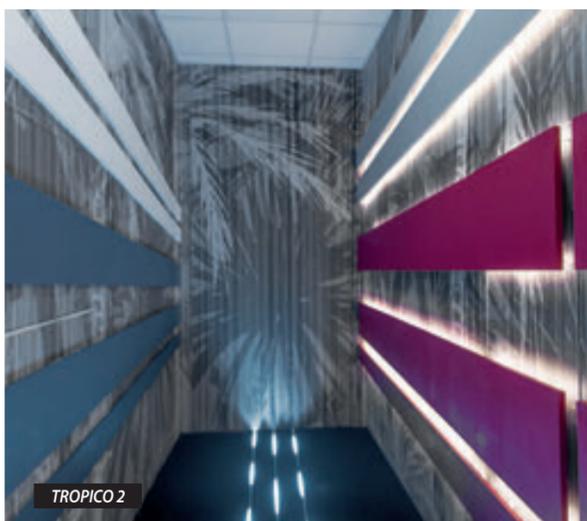
# Sassuolo entra nella casa di GF grazie a Stylgraph

*L'azienda leader nella ricerca e progettazione di superfici ha vestito le pareti della casa più famosa d'Italia, quella di 'Grande Fratello', con le carte da parati di Styl'editions*

**F**iori, palme, foglie, alberi, colori pastello, geometrie e marmette spatolate: c'è di tutto nelle carte da parati made in Sassuolo che vestono la Casa di Grande Fratello edizione 2023. Gli arredatori della più famosa casa d'Italia, dove una ciurma di più o meno famosi vive sotto l'occhio vigile delle telecamere 24 ore su 24, hanno scelto la creatività di Stylgraph per vestirne le pareti.

Una referenza prestigiosa che mette il sigillo ad una storia di creatività che nutre il distretto ceramico dal 1984, anno in cui venne fondata la casa madre Stylgraph, protagonista indiscussa del sapore made in Italy che si "sente" solo nei prodotti che vengono pensati e realizzati in questo fazzoletto di terra tra le due sponde del Secchia. Nella Casa di GF sono presenti 16 collezioni, ben quindici delle quali frutto dell'inventiva dei creativi della squadra che compone il reparto ricerca e sviluppo di Stylgraph, mentre la collezione designer "Oscar" è di Studio Lievito Firenze diretto da "Gum Design"

«Non possiamo che essere fieri di questo progetto: ci hanno cercati dopo aver visto le nostre proposte online e questo ci rende ancora più orgogliosi. Crediamo - spiegano dagli uffici creativi di Stylgraph - sia un riconoscimento per il grande lavoro



TROPICO 2



POP UP 3



OSCAR 2



EDEN 2

di ricerca su grafiche e materiali che la nostra squadra fa quotidianamente».

Un progetto tenuto a lungo segretissimo, al riparo di indiscrezioni e 'fughe di notizie', come del resto si

conviene alle grandi collaborazioni perché, quando si ha a che fare con la produzione di un programma televisivo di grande audience e con una rete nazionale si entra in un tourbillon di esclusive e ne-

cessarie tutele di immagine e layout. «E' molto stimolante confrontarsi con realtà di questo tipo», confermano comunque da Stylgraph, «e siamo doppiamente felici di potere annunciare questa

nostra nuova collaborazione proprio a ridosso del Cersaie, l'appuntamento più importante dell'anno per questo distretto di eccellenza di cui facciamo orgogliosamente parte».



REM 1



KOMI 1

OFFICINA MECCANICA



**F.LLI CERESOLI s.n.c.**  
COSTRUZIONI MECCANICHE

Lavorazione/Piegatura lamiere Inox e Ferro  
Idrocarpenterie Speciali per Forni ed Essiccatoi

Via B. Croce, 8/A - 42014 Castellarano (RE)

Tel.: 0536 859593 - E-mail: [laser@flli-ceresoli.it](mailto:laser@flli-ceresoli.it)

Al servizio dei vostri impianti Sito: [www.flli-ceresoli.it](http://www.flli-ceresoli.it)

DAXEL DAXEL DAXEL DAXEL

**DAXEL**



DAXEL DAXEL DAXEL DAXEL

# «L'aumento dei costi 'spinge' la ricerca: la tecnologia non smette di innovare»



Roberto Magnani

**L'AD di ICF & Welko Roberto Magnani fa il punto sulle prospettive del settore e sulle necessità di migliorare la performance delle macchine termiche: «molto si è fatto, molto si può ancora fare: il risparmio energetico è un tema-chiave»**

Ha chiuso il 2022 con il record di fatturato, il comparto della tecnologia per ceramica, e sembra poter proseguire la crescita anche in questo 2023 e addirittura nel 2024. ICF & Welko, storica azienda con sede a Maranello che fa capo al Gruppo Keda si conferma tra le realtà trainanti di un settore che continua ad innovare ed investire, ottenendo riscontri oltremodo positivi da un mercato che continua a premiarne le intuizioni. Andare oltre le difficoltà legate ai costi energetici e alla reperibilità di componenti e materie prime è stata la sfida che ha accompagnato le aziende «e al netto di qualche problematica, peraltro superata, credo si possa essere soddisfatti». Il punto lo fa **Roberto Magnani**, Amministratore Delegato di ICF & Welko, ad avviso del quale «gli obiettivi raggiunti nel 2022 immagino possano fungere da volano anche per questo 2023, e i dati della semestrale di quest'anno confermano l'assunto, essendo la migliore dell'ultimo periodo».

**Le prospettive sono buone, quindi...**

«Ad oggi sì, senza dubbio. La crescita del fatturato del 2022 è stata di circa il 40% rispetto al 2021, e la proiezione sul 2023 si attesta oltre il 30%. Il tutto accompagna-



to da altri dati, come l'Ebitda ampiamente in doppia cifra, che ci incoraggiano» **L'esplosione dei costi energetici ha condizionato a lungo la performance del settore ceramico: il gas passa dai forni...**

«Adesso va meglio: chiaro che la circostanza si è fatta sentire su molti dei nostri clienti e l'abbiamo in parte subita, ma a mio avviso ha anche contribuito a 'spingere' la ricerca di soluzioni alternative che garantissero risparmi energetici. Sul costo del prodotto, *ceramicamente* parlando, il gas e l'energia elettrica impattano in maniera importante: abbiamo quindi lavorato su soluzioni che il mercato ha comunque apprezzato»

**Ci si può inventare ancora qualcosa sui forni?**

«Indubbiamente. Molto si è fatto e molto si può ancora fare: nel nostro settore comandano ancora l'esperienza, la necessità di evolvere l'esistente, ma con l'utilizzo di nuove formule mutate dalla termodinamica sono convinto che si possano ottenere risultati ancora migliori di quelli di oggi. Stiamo lavorando anche su questo, in condivisione con Keda, la nostra casa madre»

**Si parla molto, da qualche tempo a questa parte, di combustibili alternativi: energia elettrica, gas diversi da quello naturale, addirittura l'idrogeno...**

«Sto seguendo il dibattito, ovviamente, e sul tema credo ci sia l'attenzione necessaria da parte di tutti, anche se mi sembra questa necessità di arrivare all'emissione

zero entro un certo anno sia anche una sorta di moda. Quanto ai combustibili alternativi, a mio avviso per quanto riguarda l'idrogeno non vedo le tecnologie pronte ad utilizzarlo come fonte esclusiva, e vedo l'utilizzo limitato in comunione con altri combustibili. Per quanto riguarda invece l'energia elettrica, è ancora troppo costosa: finché non ne avremo a sufficienza prodotta dalle fonti rinnovabili credo occorra pensare ad altro. Purtroppo, e qui esco dal campo tecnico per andare sul politico, credo saremo destinati a pagare la rinuncia al nucleare»

**Una scelta sbagliata?**

«Condizionata da quanto accadde a Chernobyl, certo, ma scelta sbagliata, che riguarda l'Italia e altri paesi.

Anche perché per ricominciare a parlare di nucleare 'pulito' e porlo in essere serviranno decenni: non è una cosa che si sviluppa in un quinquennio»

**Casa madre in Cina, sede e radici nel distretto: l'innovazione si fa ancora in Italia?**

«Quando acquisì ICF & Welko, Keda fece una scelta strategica: mente italiana, management anche, ovvio tuttavia che si condividano tutte le strategie attraverso un confronto continuo. In Cina siamo stati protagonisti anche all'ultima fiera: competenze, impianti, risorse umane ci forniscono modelli che sono e restano all'avanguardia»

**Guardando oltre il 2023 cosa vede, Magnani?**

«L'obiettivo per il 2024 è quello di continuare a crescere, possibilmente accelerando ulteriormente quel processo avviato da Keda con l'acquisizione. Abbiamo elaborato, con la collaborazione della nostra casa madre, un piano strategico particolarmente ambizioso: fin qua abbiamo fatto una crescita organica soprattutto per vie interne, ma siamo particolarmente attenti al contesto e a quanto ci accade intorno, quindi non escludo ulteriori step di crescita da realizzare per vie esterne». (R.D.)

## Sopra a tutto, c'è Ibatici.

### La scelta sicura per ogni copertura



Coperture



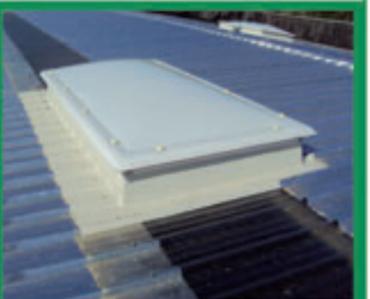
Sistemi di Sicurezza



Rimozione Amianto



Rinnovabili



Luce e Aria

Da **35 ANNI** costruiamo il Vostro futuro.

**Il nuovo Bando ISI INAIL per l'anno 2022-2023, una grande opportunità da non perdere! Con noi non avrai spese di istruttoria!**

**Chiama subito e chiedi un sopralluogo e un preventivo gratuito!**

IBATICI SRL - Via Lingua Lunga, 21 - 41014 Castelvetro di Modena (MO) - Tel. 059 86 77 161 - info@ibatici.it

**IBATICI**

KEDA GROUP

**ICF:WELKO**

GLOBAL PARTNER FOR INDUSTRY

## THE **ITALIAN EXCELLENCE** OF A WORLDWIDE MARKET LEADER

- **HYDRAULIC PRESSES FOR CERAMIC TILES AND OTHER SECTORS, MAIN STRUCTURE PRODUCED IN THE FACTORIES OF OUR GROUP, NUMBER 1 IN THE WORLD**
- **EQUIPPED WITH THE SOFTWARE "HY-PRESS", ELECTRICAL PANEL AND SOME COMPONENTS 100% MADE IN ITALY, EU STANDARDS COMPLIANT, UPDATED WITH THE LATEST SOLUTIONS AVAILABLE ON THE MARKET AND MORE USER-FRIENDLY THAN EVER**
- **THE LOWEST ENERGY CONSUMPTION**
- **SPARE PARTS AND AFTER-SALES ASSISTANCE SERVICES AVAILABLE WORLDWIDE**

**HS HY-PRESS**

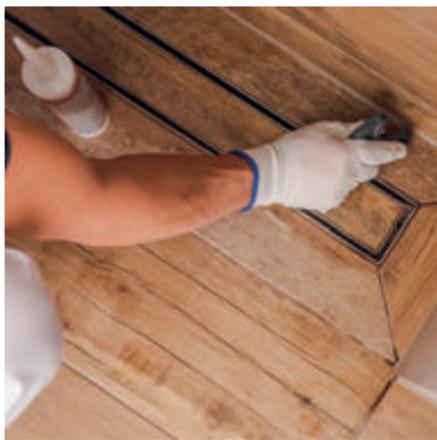
**ICF&WELKO S.P.A.**  
**VIA SICILIA 10, MARANELLO (MO) - ITALY**  
**+39 0536 240811**  
**ICF-WELKO@ICF-WELKO.IT**  
**WWW.ICF-WELKO.IT**

# Litokol presenta i sigillanti Litosil

*Anti-invecchiamento, impermeabili, resistenti ai raggi-UV e alle intemperie, garantiscono una finitura perfetta nelle piastrellature e verranno presentati al Cersaie*

**L**itosil è la nuova famiglia di sigillanti che Litokol presenta al Cersaie 2023 per garantire la perfetta finitura delle opere di posa. La funzione principale dei sigillanti nelle piastrellature ceramiche è quella di offrire elasticità e resistenza garantendo durabilità al sistema.

La mission di Litokol è stata quella di assicurare le massime prestazioni fisico meccaniche, grazie alla scelta di materie prime pure di altissima qualità, venendo incontro nel contempo all'esigenza di rifinire le superfici stuccate con i nostri prodotti in maniera perfetta: la gamma



colori Litosil è stata infatti sviluppata parallelamente a quella di tutti gli stucchi Litokol, per un perfetto abbinamento sia al nostro stuc-

co per eccellenza, Starlike® EVO nei suoi 40 colori, sia agli stucchi cementizi Style-Grout e agli altri stucchi della gamma EpoxyElite EVO e FillGood EVO.

Anti-invecchiamento, impermeabili, resistenti ai raggi-UV e alle intemperie, i sigillanti della famiglia **Litosil** trovano mercato anche nel mondo più generico dell'edilizia, per molteplici utilizzi grazie agli innumerevoli campi applicativi.

Siliconi neutri o acetici, sigillanti e adesivi ibridi a tecnologia MS: la gamma Litosil è completa di tutti i

prodotti necessari per riempire, sigillare, impermeabilizzare ogni superficie.

**• Litosil COLOR**

è un sigillante universale a base acetica, senza solventi, antimuffa, colorato e disponibile in 40 differenti colorazioni. I siliconi acetici servono per la perfetta sigillatura di materiali diversi (piastrelle, ceramica smaltata, vetro e accessori per bagni e cucine).

**• Litosil NEUTRO**

è un silicone a reticolazione neutra, senza solventi, anti-

muffa, colorato e disponibile in 6 differenti colorazioni, è ideale per i materiali lapidei e le facciate. I siliconi neutri sono ideali per sigillare marmi e pietre naturali, ma anche superfici diverse come legno, metallo, PVC, vetri e alluminio per la sigillatura dei serramenti.

**• Litosil NEUTRO CRYSTAL**

è un silicone trasparente senza solventi, antimuffa e ideale per i materiali lapidei e le facciate. I siliconi neutri sono ideali per sigillare marmi e pietre naturali, ma anche superfici diverse come legno, metallo, PVC, vetri e alluminio per la sigillatura dei serramenti.

**• Litosil MS**

è un adesivo-sigillante universale elastico, tissotropico, versatile e performante per applicazioni di incollaggio elastico e sigillatura in assemblaggio industriale o edilizia in genere, dove è richiesto un giunto flessibile. È un potente adesivo elastico per tutti i tipi di materiali.



**GRUPPO BARDELLI**

CeramicaBardelli



appiani



**Pastelli**

**Appiani**  
brand specializzato in mosaico ceramico con una forte componibilità espressiva e funzionale.



**Hexa**

**Ceramica Bardelli**  
l'eccellenza qualitativa tipica del Made in Italy combinata a soluzioni espressive di design visionario.



**FLAUTI**

**Ceramica Vogue**  
un brand che sotto il segno del colore esprime un sistema di piccoli formati e soluzioni speciali per l'architettura.



**CERSAIE 40'**

Salone Internazionale della Ceramica per l'Architettura e dell'Arredobagno

See you  
Bologna - Italia  
25-29 Settembre 2023

HALL 30 STAND A58-B57

**GRUPPO BARDELLI**

Gruppo Bardelli S.p.A

Sede: Via Pascoli 19, 20009 Vittuone (MI) Italia  
Unità produttive: Cerrione (BI) - Oderzo (TV)

www.gruppobardelli.com - email: info@gruppobardelli.com



Ordinary Partner of GBC Italia



**ale** spa  
building & consulting

**EDILIZIA INDUSTRIALE e CAPANNONI IN CLS**

...in partnership con:

**TesiSystem**



**ALE  
S p A  
Building  
& Consulting**

è un'azienda che si occupa di edilizia industriale, specializzata nella costruzione di capannoni in calcestruzzo e in opere edili complementari. Nelle proprie realizzazioni si avvale di tecnologie all'avanguardia, di professionisti esperti e delle migliori soluzioni per rispondere alle richieste di un mercato in costante evoluzione.

Per avvicinarsi ulteriormente alle esigenze dei propri clienti, ALE SpA è costantemente alla ricerca di sistemi innovativi, efficaci e sostenibili dal punto di vista ambientale, strutturale e finanziario: tra questi un sistema di copertura metallica

di nuova generazione che permette di massimizzare la superficie fotovoltaica, ottenendo la copertura totale di tetti industriali piani, curvi o di qualsiasi forma.

**Al servizio  
del cliente per:**

- Coperture
- Rimozione eternit
- Opere edili e murarie
- Rivestimenti in resina
- Strutture prefabbricate
- Opere fognarie e stradali
- Opere in cemento armato
- Pavimentazioni industriali
- Ristrutturazioni civili e industriali



**ALE SpA Building & Consulting**  
SASSUOLO (MO) - TRAVERSETOLO (PR)  
Tel. 0536.882774 - info@alespa.net  
www.alespa.net



# HERE, l'innovativa piattaforma Sacmi per il digital manufacturing 4.0



Giuseppe Miselli

*Novabell è una delle molte aziende che hanno scelto questo sistema nato dalla ricerca Sacmi, modulare e scalabile, HERE permette di gestire in modo digitale e integrato il processo produttivo, dalle materie prime fino alle spedizioni*

«L'innovazione tecnologica è sempre stata uno dei principali fattori di sviluppo di Novabell». Il Presidente dell'azienda reggiana, Mario Roncaglia, sottolinea la grande attenzione con cui Novabell, attiva da oltre 35 anni nella produzione di superfici ceramiche, ha sempre affrontato l'evoluzione del processo produttivo. Va in questa direzione l'adozione, presso gli stabilimenti di Novabell, di HERE, l'innovativo sistema di supervisione sviluppato da Sacmi in grado di interconnettere tra di loro tutte le macchine, elaborando i dati di produzione in tempo reale. «Questo sistema – aggiunge Roncaglia – consente il tracking del lotto produttivo dall'inserimento a gestionale fino al fine linea, lungo tutto l'impianto. In questo modo si ha il controllo "just in time" di ogni fase produttiva». HERE nasce infatti dalla ricerca Sacmi per gestire in modo digitale e integrato i dati e i processi dell'industria ceramica, dalle materie prime fino alle spedizioni: la piattaforma è operativa fin dal primo giorno, con feature essenziali e contenuti pronti all'uso. Grazie alla sua modularità e scalabilità, il sistema può inoltre essere esteso gradualmente con l'implementazione di nuove funzionalità,



in un'ottica di co-design per una configurazione su misura, in grado di rispondere in modo rapido ed efficace alle necessità di processi sempre più evoluti. «Grazie ad un know-how specifico nel settore ceramico e alla capacità di offrire soluzioni sia impiantistiche che software d'avanguardia, SACMI diventa il partner di riferimento per ogni fase della digitalizzazione dell'impianto. Nel caso di HERE parlia-

mo di un prodotto modulare, che può essere messo in serie e dialogare con qualsiasi tipo di impianto dislocato lungo le linee produttive», dice Giuseppe Miselli, Responsabile Sacmi Italia, che evidenzia da una parte l'importanza della sinergia con l'azienda cliente ai fini della personalizzazione, dall'altra definisce HERE un sistema proattivo. «Significa – aggiunge – raccogliere tutti i dati che si han-

no a disposizione, studiarli, utilizzarli al meglio e metterli in rete per ottimizzare il flusso produttivo migliorandone tutte le efficienze». Tutte le informazioni disponibili, raccolte in un unico punto ideale a disposizione di tecnici e analisti: «è questo il punto focale per il quale abbiamo deciso di installare HERE: in passato – dice Francesco Cuoghi, Direttore Generale di Novabell – era estremamente

complesso avere il controllo di quello che succedeva in stabilimento, ma oggi che una fabbrica lavora h24 sette giorni su sette è necessario un sistema che permetta di raccogliere i dati di mettendoli a disposizione in tempo reale. Il grosso vantaggio garantito da un sistema del genere a noi tecnici è essere molto più veloci nel prendere le decisioni e nel valutare le conseguenze delle decisioni assunte». Con HERE la raccolta e l'elaborazione dei dati vengono infatti gestite in modo automatico e integrato, garantendo l'automazione dei processi, e le tecnologie web sono ottimizzate anche per dispositivi mobili come tablet e smartphone, e rappresentano un ulteriore plus del sistema, portando rapidamente a una smart factory connessa e paperless. HERE permette infatti un'immediata identificazione delle anomalie e delle loro cause e aumenta quindi l'efficienza di impianto, diventando un asset importantissimo in chiave di efficienza «Controllo e ottimizzazione dei processi – conclude Roncaglia – sono fondamentali: significa produrre meglio con meno errori e sprechi, migliorando le risorse aziendali. Fattori chiave per restare competitivi».

(R.D.)

## «Laboratori aperti»: in SACMI l'Open Week Tiles

*Condividere con i clienti l'innovazione: dal 26 settembre al 3 ottobre un percorso diffuso tra il Laboratorio Ceramico di Sacmi Imola, il Digital Lab di SACMI Tech, il Laboratorio R&D di SACMI Forni, BMR e la gallery di Stylgraph*

Il prodotto al centro. Questa la formula che guida l'Open Week Tiles di SACMI dal 26 settembre al 3 ottobre in occasione del Cersaie 2023. L'azienda apre le porte ai propri clienti proponendo come location tutte le principali strutture dedicate alla ricerca sul prodotto e sul processo: il Laboratorio Tiles di Imola, il Digital Lab di Salvaterra, dedicato alla decorazione, e l'R&D Lab di SACMI Forni&Filter. Spazi aperti anche in BMR

e nel nuovo showroom Stylgraph, che collabora con SACMI nella ricerca delle ultime tendenze del design. L'ultima frontiera della decorazione "in massa" è al centro della proposta sviluppata dall'Open Week Tiles: valorizzare il prodotto, aprire nuovi ambiti applicativi (come le nuove soluzioni per arredo) è il cuore di una rivoluzione tecnologica che, dalla decorazione Deep Digital si estende alla formatura, con il coordi-

namento digitale di tutti i dispositivi. In particolare, i clienti avranno l'opportunità di visitare il Laboratorio di Imola, ulteriormente ampliato, un unicum in termini di capacità di sviluppo, dove dimostrazioni "live" permetteranno di toccare con mano le potenzialità delle nuove soluzioni, come i nuovi dispositivi di caricamento disponibili sulla famiglia di macchine Continua+. Al contempo, la collaborazione di SACMI con colorifici e

designer evolve la proposta tecnologica nella direzione più apprezzata dal mercato tra tridimensionalità, naturalità ed effetti materici: da qui l'allestimento del Digital Lab SACMI di Salvaterra, nuova struttura operativa dal 2022, presso la quale si possono testare i prodotti sulla linea Deep Digital. Finitura, squadratura, lucidatura tracciano invece il percorso proposto in BMR, mentre la gallery di Stylgraph individua i più recenti

trend del design e, sempre a Salvaterra, apre le porte SACMI Forni & Filter, con test e ricerche sull'idrogeno e l'elettificazione totale del forno: l'obiettivo di SACMI è guidare la transizione energetica con macchine termiche innovative (già sul mercato) adeguate per lavorare con i nuovi combustibili puliti e la fornitura di sistemi (cogenerazione, trigenerazione, recuperi) per migliorare il bilancio energetico della fabbrica. (R.D.)

CERAMICA  
NDA TV

LA STAGIONE TV 2023-2024

TRC Modena: Gio 22:30; Sab 13:00 e 16:30

Telereggio: Merc 22:30; Dom 13:30

www.ceramicanda.com

CERAMICA  
NDA TV

# FULL-BODY DECORATION TECHNOLOGY

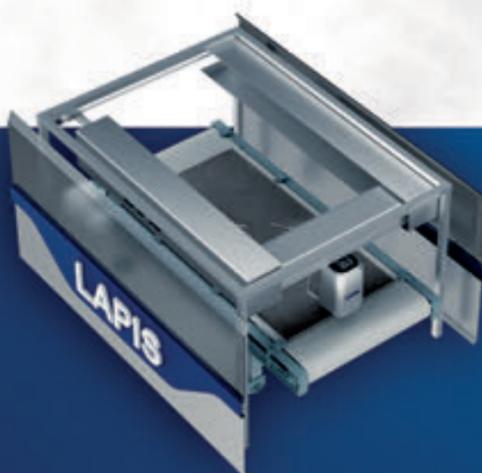
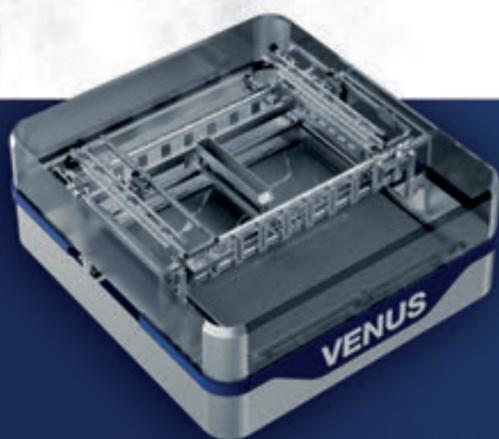
ESTETICHE ISPIRATE DALLA NATURA



## VENUS

## LAPIS

## DUNE



GRUPPO  
b&t



SISTEMA DI DECORAZIONE A TUTTA MASSA  
EFFETTI ESTETICI UNICI E DISTINTIVI

TECNOLOGIA  
BREVETTATA

# Cieffe Group: l'eccellenza nella posa dei grandi formati



Francesco Corigliano

**G**randi lastre, e come posarle. Il tema della posa dei grandi formati è, e resta, centrale: parliamo di materiali ad altissimo valore aggiunto, di superfici di eccellenza che chiedono competenze non comuni anche nella fase di posa. Con sede a Castelnuovo Rangone, in provincia di Modena, Cieffe Group è nata nel febbraio del 2013, specializzandosi proprio nella posa dei grandi formati. «Il nostro gruppo di lavoro vantava già un'esperienza ventennale nel campo delle installazioni: quando fondammo Cieffe Group abbiamo scelto – spiega Francesco Corigliano, Direttore Tecnico dell'azienda modenese - di proporre sistemi innovativi di posa delle grandi lastre e seguendo questo percorso siamo cresciuti, insieme ai nostri partner». Quello delle grandi lastre è infatti un mondo totalmente diverso rispetto a quello dei formati tradizionali, e quello della posa dei grandi formati è un ambito in costante evoluzione. «Servono competenze tecniche ad hoc ed una manodopera altamente qualificata in grado di garantire la perfetta riuscita delle operazioni di posa, anche considerate le peculiarità dei materiali con i quali si lavora». Proprio per tenersi al passo con l'evoluzione di prodotti

*L'azienda di Castelnuovo Rangone, fondata nel 2013, festeggia i 10 anni di attività*



lizzazione, personalizzata, di top da bagno, vasche, piatti doccia, ma anche scale ed elementi di arredo per le zone giorno, cucine e living garantisce ai partner di Cieffe Group «un servizio a 360°, completato da un ufficio di assistenza alla vendita che ci permette di proporre 'pacchetti' completi, stante la collaborazione in essere con brand di riconosciuta rilevanza quali Iris Ceramica Group e Mapei, «grazie ai quali – sottolinea Corigliano – possiamo disporre di prodotti all'avanguardia e in linea anche con le esigenze di sostenibilità ambientale che oggi sono particolarmente sentite da una clientela evoluta come quella cui si rivolge il mercato delle grandi superfici». Professionalità, competenza su materiali di ultima generazione e alti standard qualitativi per tutti i servizi offerti caratterizzano il 'fare impresa' di Cieffe Group che oggi, grazie ad una crescita costante di cui fa sintesi, in un certo senso, questo primo decennio di attività, è in grado di rispondere ad un ampio ventaglio di esigenze del cliente e personalizzare soluzioni che passano anche dagli alti standard estetici e tecnici di quelle superfici cui Cieffe Group è legata a doppio filo, in un incessante dialogo tra eccellenze.



e processi, dal 2019 Cieffe Group si è dotata di un laboratorio interno, «presso il quale – aggiunge Corigliano – vengono eseguite

operazioni di trasformazione, taglio e assemblaggio, che possano personalizzare il prodotto: la grande lastra, come noto, viene utilizza-

ta anche come elemento di arredo e le lavorazioni proposte dalla nostra divisione interna vanno proprio in questa direzione». La rea-



**KeraWall**

ceramic wall paper

*...la qualità oltre la poesia...*



# Il distretto si conferma modello vincente: nel 2022 l'export regionale a 21 miliardi

*Crescono, sia rispetto al 2021 che rispetto al 2019, 15 distretti su 19: ok il settore ceramico, il cui incremento è il secondo per valore e il terzo in percentuale. Ma il primo trimestre 2023 racconta altro...*

Conferma la sua competitività, il modello emiliano-romagnolo, e rafforza il suo ruolo sul mercato globale confermando la propria forza per quanto attiene all'export. Che, nel 2022, raggiunge la ragguardevole quota di 21 miliardi, con un +10% sia rispetto al 2021 che rispetto al 2019 (+18%, pari a +3,2 miliardi di euro). 'Questi risultati riflettono in parte il rialzo dei prezzi alla produzione del manifatturiero (+11,9% nel 2022 rispetto al 2021 e +16,8% sempre lo scorso anno rispetto al 2019), ma confermano anche la competitività del sistema', scrive l'Ufficio Studi di Intesa Sanpaolo, il cui 'monitor dei distretti' è bussola indispensabile per orientarsi nelle dinamiche lungo le quali si muovono i cluster italiani. E' vero che dalla statistica sono escluse le conseguenze dell'alluvione che, a maggio, ha colpito la Romagna, ma è altrettanto



vero che il sistema funziona, come peraltro testimoniato dal fatto che ci sono 15 distretti su 19 che chiudono l'anno con il segno + e che l'ultimo trimestre del 2022 è stato il decimo di fila con un saldo positivo.

I conti della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo raccontano uno stato di buona salute relativamente diffuso, con picchi di eccellenza dei quali vale la pena

di dare conto. Tra questi, appunto, le superfici ceramiche, che rispetto al 2021 spiccano un balzo di quasi 630 milioni di euro per un +16% che è, o meglio sarebbe, un'ipoteca anche sul 2023. E rappresenta l'incremento maggiore rispetto ai dati pre-pandemia, il secondo miglior risultato in valore rispetto al 2021 e, ancora rispetto al 2021, il terzo miglior risultato

in percentuale. Meglio del distretto ceramico, in valore, solo la meccatronica di Reggio Emilia (+661 milioni di euro rispetto al 2021), mentre crescite maggiori in percentuale, rispetto alle ceramiche, li registrano i motori di Bologna e l'agroalimentare di Parma. 'L'andamento è buono - si legge sul 'monitor' - sia verso i mercati maturi (+11,6%) che verso i nuovi mercati'.

## NUMERI

### Gennaio/Marzo: ceramica a -8,1%

Il sistema Emilia Romagna tiene anche nel 2023: questo almeno dice il 'monitor' relativo al primo trimestre 2023, che vede i distretti industriali crescere di 589 milioni, con risultati positivi per 14 distretti su 19. Il comparto delle piastrelle di Sassuolo è però tra i cinque con performance negativa: siamo a -90 milioni di euro di export, per una flessione pari al 8,1%. Un risultato negativo dovuto al calo delle esportazioni nei primi quattro mercati di riferimento del distretto ovvero Francia, Germania, Stati Uniti e Belgio.



# SPALLANZANI

LINEA & LEGNO  
SOLUZIONI ESPOSITIVE

## ENERGIA GREEN

Realizziamo prodotti unicamente con energie rinnovabili, riducendo al minimo l'impatto sull'ambiente.

### SERVIZI

- ESPOSITORI IN LEGNO
- ESPOSITORI IN CARTOTECNICA
- PANNELLI BORDATI
- TRUCIOLARI, NOBILITATI
- MDF
- SINOTTICI
- FOREX
- PVC
- PROGETTAZIONE
- GRAFICA & DESIGN
- STAMPA

WWW.SPALLANZANI.COM

RISPARMIO SULL'IMPATTO AMBIENTALE ANNUO EQUIVALENTE A:

<p><b>GAS SERRA</b></p> <p>CO<sub>2</sub> Biossido di carbonio <b>649.920,00 kg</b></p> <p>NO<sub>x</sub> Monossido di azoto <b>102,74 kg</b></p> <p>SO<sub>2</sub> Anidride solforosa <b>66,32 kg</b></p>	<p><b>CARBONIO</b></p> <p><b>649,92 tonnellate</b></p> <p><b>56,10 ettari</b></p>
--	---



NUOVE PROPOSTE ESPOSITIVE CON MATERIALI RICICLABILI



## 'Entelechia': una nuova rubrica per la 'nuova' stagione del Dstretto

*In collaborazione con Iris Ceramica Group, un focus, articolato in più puntate, sulle 'nuove frontiere' schiuse alle superfici ceramiche dall'evoluzione della ricerca: l'innovazione non è solo un obiettivo, ma il motore di una nuova strategia, un filo conduttore che aggrega le forze più attente al cambiamento'*

Raccontare la ceramica è, ormai da trent'anni, la *mission* di Ceramicanda. Raccontarla come nessuno l'ha mai raccontata è invece il tratto distintivo del Gruppo editoriale fondato e diretto da Roberto Caroli, che negli anni ha saputo attingere, con l'originalità che serve a crearsi un proprio pubblico, a quanto la ceramica, intesa come realtà industriale ma non solo, poteva offrire a chi fosse interessato a 'captare' i segnali che questo straordinario materiale era ed è in grado di veicolare. Parliamo, infatti, di un materiale tanto antico quanto nobile, che ha saputo evolversi nel tempo senza smettere di accompagnare il quotidiano di ognuno di noi sin dai tempi più antichi. Terra, acqua e fuoco: nel raccontarne l'evoluzione da manufatto per uso domestico a commodity per l'edilizia, da superficie per la progettazione e l'architettura alle destinazioni d'uso più contemporanee, le superfici ceramiche hanno trovato il modo di stupirci sempre, lungo una narrazione che abbiamo affidato, in questi anni, a più interpreti e a diversi testimoni. In principio fu Valerio Massimo Manfredi, che arricchì i primi numeri della nostra rivista con il racconto storico 'Il vasaio di Acarne', ma lungo quel solco trattenuto dallo storico modenese si è mosso altro, moltissimo altro. Si sono mossi uomini e aziende, processi e innovazioni hanno trasformato a più riprese la materia, aggiungendovi valore e significati, proponendone le eccellenze senza smettere di 'declinare' su quelle che erano le richieste di chi la ceramica la utilizza, di quanti dalla ceramica sono circondati e, in un certo senso, la 'mettono in conto' dandone l'esisten-



Cyberwall di Iris Ceramica Group a cura di Alessandro Melis - 17. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia

za quasi per scontata. Dietro a superfici le cui destinazioni d'uso si sono moltiplicate, tuttavia, c'è altro: ci sono intuizioni, c'è ricerca, c'è il lavoro inteso nel suo significato dinamico che attiene alla 'trasformazione' e all'evoluzione. Ci sono investimenti che hanno trasformato l'artigianalità in processo industriale senza venir meno a quel 'saper fare' che rivendica un'unicità che nessun produttore smette di cercare. Ecco allora questa nuova rubrica, che il Dstretto propone in collaborazione con Iris Ceramica Group; ecco un altro

modo di raccontare la ceramica, di studiarne il vissuto con un approccio inedito, il più trasversale e interdisciplinare possibile. «Un focus – spiega il Direttore di Ceramicanda Roberto Caroli – sulle diverse applicazioni della ceramica con il quale esploriamo le 'nuove frontiere' schiuse alle superfici ceramiche dalla ricerca. L'abbiamo chiamata 'entelechia', questa nuova rubrica, mutuandone il titolo da un termine aristotelico che illustra il processo attraverso il quale una realtà sviluppa se stessa verso uno scopo finale già insito nel

suo essere. 'En' e 'telos' i due termini che compongono l'etimo, ovvero 'dentro' e 'scopo' a suggerire la possibilità di *autorealizzarsi* attraverso leggi proprie. Questo, abbiamo pensato seguendo lo sviluppo, estetico e tecnologico, delle superfici ceramiche, ha fatto la ceramica nei secoli, piegandosi e forgiandosi – fuor di metafora – a quelle funzioni e destinazioni d'uso cui le hanno chiamate prima gli uomini, poi i consumatori. Spingendola ben oltre le dimensioni domestiche ad esplorare ambiti sui quali le eccellenze tecnologiche

del materiale ceramico sono in grado di fare la differenza. Anche e soprattutto a questi nuovi campi guarderemo, con questa nuova rubrica, avvantaggiandoci della collaborazione di un'azienda come Iris Ceramica Group, la cui filosofia è da sempre contraddistinta da un approccio culturale e pionieristico che oggi si rispecchia nella visione: re-ingegnerizzare la ceramica per migliorare l'interazione tra l'uomo e l'ambiente.

(R.D.)



Hypertouch di Iris Ceramica Group



Italian landscape di Aldo Cibic - Mostra: Ceramics Neverending Artworks

**LA NOVITÀ** - Da questo numero 'il Dstretto' propone una nuova rubrica dal titolo "ENTELECHIA, LE MOLTEPLICI E NOBILI APPLICAZIONI DELLA CERAMICA". Da un'idea di Iris Ceramica Group, un focus sulle diverse applicazioni della ceramica con il quale esploriamo le 'nuove frontiere' schiuse alle superfici dalla ricerca.

**ALL  
FOR  
TILES**

**ARRIVEDERCI  
ALLA PROSSIMA EDIZIONE**

**DETTAGLI, SOLUZIONI, IDEE PER L'INDUSTRIA CERAMICA**

Ceramicanda srl - Veggia di Casalgrande (RE) - tel 0536.990323 - redazione@ceramicanda.com

allfortiles.it

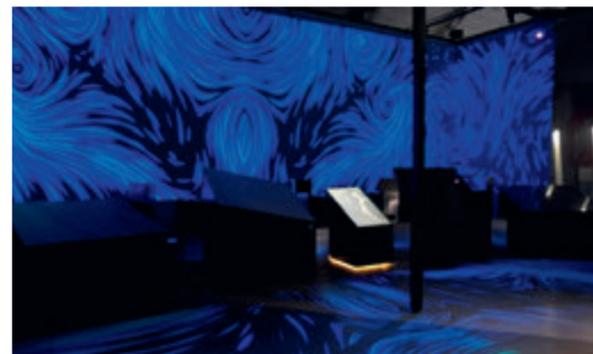
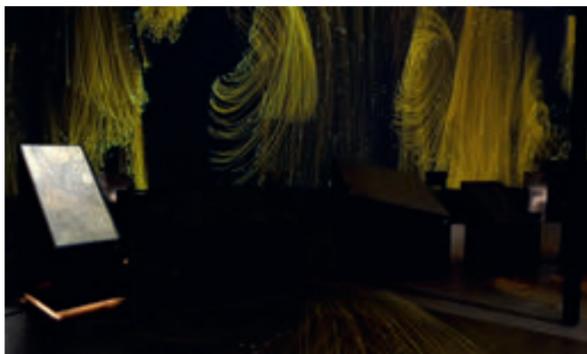
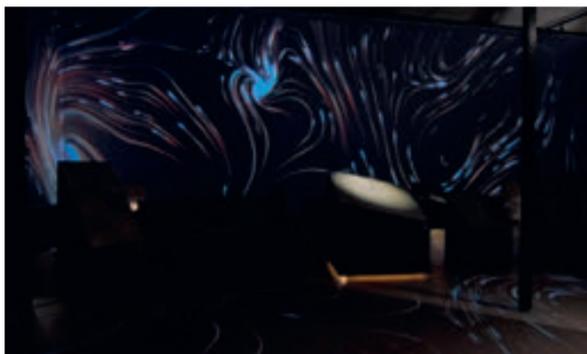
cento a cura di  
**CERAMICA  
NDA**

# ‘ORIGINS Vitaminica 2.0’, una mostra per raccontare le emozioni dei colori

*Vetriceramics ha scelto gli spazi della Galleria Annovi di Sassuolo per proporre, attraverso un allestimento immersivo che si è da poco concluso, le ultime soluzioni nate dall'evoluzione della ricerca*

Un'installazione immersiva, allestita presso la Galleria Annovi di Sassuolo, dal titolo 'ORIGINS Vitaminica 2.0'. La materia come tratto dal quale muovere per raccontare l'evoluzione dei valori cui Vetriceramics non è venuta meno nell'explorare le nuove frontiere della ricerca. Una connessione necessaria a fornire la dimensione più compiuta ad una filosofia aziendale «che muove dalle origini facendone il punto di partenza per raccogliere nuove sfide: il titolo ORIGINS – parole di Massimo Prodi, Direttore Commerciale di Vetriceramics – voleva richiamare da una parte la nostra attività di ricerca, dall'altra proporre un allestimento fortemente innovativo e dinamico, un approccio al prodotto inedito, che raccontasse la materia attraverso le emozioni». Fondata negli anni Ottanta, presente sul mercato da oltre un trentennio, Vetriceramics ha saputo consolidare il proprio ruolo di partner affidabile e di punto di riferimento per affiancare i clienti nella costante ricerca di esclusive soluzioni tecnologiche ed estetiche che esaltino ed imprinano un reale valore aggiunto ai loro prodotti ceramici.

L'allestimento realizzato, nel corso dell'estate, presso la Galleria Annovi, riven-



dicava la volontà di andare oltre quelli che sono gli standard, «di elaborare una proposta nuova rispetto alle presentazioni di prodotto più classiche, cercando di suscitare emozione nel visitatore attraverso superfici che possano 'colpire' l'osservatore nella sua sensibilità, suggerendo un dialogo tra le superfici e l'osservatore stesso».

Con materia e colore che, in un certo senso, 'danzano' all'interno di un allestimento che trovava nel colore il suo tratto distintivo più

evidente. «Il colore suscita emozioni che restano, disegna il nostro immaginario e caratterizza gli ambienti che abitiamo: abbiamo scelto, attraverso la nostra installazione immersiva, di dare spazio anche alle nuove cromie che presenteremo al Cersaie», spiega il Responsabile Marketing di Vetriceramics Cinzia Lugli, aggiungendo come quanto scorreva lungo gli allestimenti di 'ORIGINS' possa considerarsi una sorta di 'anteprima' rispetto agli ap-

prodi più recenti della ricer-

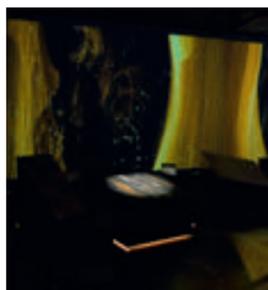
ca di Vetriceramics. «Incrementare e rafforzare gli aspetti cromatici propri delle superfici ceramiche, continuare ad aggiungere valore e bellezza ad una materia in continua trasformazione: anche per questo – conclude Lugli – abbiamo scelto installazioni che hanno raccontato, più che i nostri prodotti, quanto attraverso i nostri prodotti è possibile realizzare: abbiamo pensato alle grandi lastre e al loro impiego negli spazi domestici, alla possibilità di alternare cromie molto

'potenti' a motivi che richiamassero marmi e pietre naturali, muovendo da quegli studi sul bianco e nero sui quali ci eravamo concentrati l'anno scorso.

Quello che abbiamo fatto con 'ORIGINS' è stato un ulteriore passo che va in una direzione fortemente innovativa e ricchissima di contenuti sia estetici che tecnologici».

**'Origins Vitaminica 2.0', Galleria Annovi, 41049 Sassuolo (MO).**

info: [marketing@vetriceramics.com](mailto:marketing@vetriceramics.com)



powered by

**CERAMICANDA**

**ECCE TILE.COM**

il portale dedicato alle superfici ceramiche italiane

per informazioni:

[marketing@ceramicanda.com](mailto:marketing@ceramicanda.com)

# Stefano Bolis promosso ai vertici di Banco BPM

*Il lombardo trapiantato a Modena andrà a Roma come Responsabile dei Rapporti Istituzionali, Enti e Terzo Settore*



Il fattore umano, da sempre alla base del rapporto tra la clientela e il personale o i dirigenti degli istituti di credito, si è progressivamente e impetuosamente piegato alla logica razionale dei numeri dopo i vari accordi di Basilea. La piacevole 'pacca sulla spalla' del direttore, alla quale ci eravamo abituati, è stata sostituita nel tempo da fogli, carte, statistiche e grafici di fattori di rischio. Il Signor Rossi, il Commendator Brambilla, il figlio della Signora Maria, Enrico l'amico del curato del paese, tutti cancellati con un colpo di spugna e sostituiti con un voto che è giudizio di merito, quando non da una vera e propria condanna. Un cambiamento epocale che ha eretto un muro tra una parte e l'altra, tra noi e loro. Chi conosce più l'impiegato dello sportello o il dirigente di zona? Con **Stefano Bolis**, fino a pochi giorni fa responsabile della



Stefano Bolis e il direttore Roberto Caroli

Direzione Emilia Adriatica di Banco BPM, operativo in terra emiliana dal 2013, era invece tutta un'altra cosa. Con lui la percezione era che l'accordo di Basilea fosse soltanto un brutto sogno di mezza estate e che il tempo si fosse fermato a quel lontano 1990. Lombardo, lodigiano, classe 1963, capace di alternare

alla lingua italiana correnti espressioni dialettali della sua terra "fa minga la figura del cioccolateo", per esortarmi ad accettare i contenuti delle sue proposte! Lui, sempre con la battuta pronta a farti sentire, qualora ve ne fosse stato bisogno, membro di una comunità supportata dalla sua banca. Come dire

"vai avanti con coraggio, al resto pensiamo noi". Stefano Bolis è uno di quei dirigenti di banca che vorremmo sempre al nostro fianco, e forse è questo il motivo per cui è stato promosso al ruolo di Responsabile Istituzioni Enti e Terzo settore di Banco BPM, un piacere per lui ed un grande riconoscimento, una per-

data per questo territorio. E' notizia di questi giorni la consegna allo stesso Stefano Bolis, da parte del Sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli, de "La Bonissima", la piccola statua in ceramica che riproduce uno dei simboli più cari alla città che veglia su Piazza Grande: "Per avere contribuito, in qualità di responsabile della Direzione Emilia Adriatica di Banco Bpm, allo sviluppo della città di Modena operando, anche in sinergia con le istituzioni locali, al fine di realizzare, sostenere, sostenere e promuovere numerose iniziative con finalità civiche, solidaristiche e di qualità sociali", si legge sulla pergamena che gli è stata consegnata. Ora la sua città sarà Roma, ma credo che Modena e Sassuolo rimarranno nel suo cuore, come lui nel nostro. Pazienza se dovrà vedere giocare il suo Milan dalla capitale. *Lasel faa de luu!* (Roberto Caroli)

## NOTIZIE IN BREVE

### IL FLORIM FLAGSHIP STORE DI NEW YORK SI SPOSTA SULLA 5<sup>TH</sup> AVENUE

Il Florim Flagship Store di New York si è spostato aprendo al 277 di 5th Avenue, nel cuore di Manhattan, a pochi isolati dall'Empire State Building. Situato nel quartiere NoMad, dove l'energia del centro incontra l'eleganza dei quartieri alti, il nuovo spazio articolato su una superficie di circa 600 metri quadri è situato all'interno di un prestigioso grattacielo di oltre 220 metri con 55 piani. Progettato dall'architetto di fama internazionale Rafael Viñoly, la torre offre una vista imbattibile sullo skyline di Manhattan. Le vetrine dello showroom si affacciano al primo piano dell'edificio e lasciano intravedere le grandi lastre Florim. Gli spazi



interni sono stati disegnati in continuità progettuale con gli altri Flagship Store: le superfici ceramiche sono presentate prevalentemente in versione ambientata, per mostrarne funzionalità e versatilità applicativa. I formati Magnum Oversize fanno da cornice - nella loro massima dimensione - ad uno spazio "Arena" a loro dedicato con al centro un piano di lavoro. Presenti anche un allestimento che mostra alcune delle soluzioni tecniche proposte dalla divisione Florim Solutions e una meeting room.

### TRE NUOVE LINEE COMPLETE ANCORA PER PANARIAGROUP

Panariagroup sceglie il Gruppo B&T per dotarsi di tecnologie sempre più innovative. Ha infatti acquistato e installato tre linee complete di squadratura TORNADO per il suo stabilimento di Toano. Targate Ancora, azienda di Gruppo B&T leader nella tecnologia di finitura, le linee sono composte dalla squadatrice TORNADO e macchine di incisione e spacco ARKO, KROS e COMBICUT e sono già in produzione. Impianti di ultima generazione che arrivano fino a formati 120x120cm e 90x180cm, con spessore fino a 20 mm. Grazie alla loro totale automazione, permettono ad un solo operatore di gestire fino a tre linee contemporaneamente, mentre il software EASY-STEP garantisce un costante aggiorna-



mento dello stato macchina-produzione e guidando l'operatore passo dopo passo. TORNADO è la nuova squadratrice a secco per grandi produzioni ceramiche, costruita con materiali di altissima qualità e completamente automatica: può essere collocata all'uscita dal forno, consentendo l'efficientamento del processo di squadratura e abbattendo di conseguenza notevoli costi logistici e di gestione anche grazie alla totale massimizzazione della produttività, capace di raggiungere fino a 20mila m2/giorno.

### CEFAP SERVICE, L'ECCELLENZA NEGLI IMBALLAGGI IN LEGNO

Cefap Service nasce nel 1997 con l'obiettivo di fornire servizi conto terzi, tra cui fornitura e produzione di imballaggi in legno e servizi di imballaggio. Negli anni si è evoluta e specializzata: offre un servizio completo e affidabile, con materie prime certificate secondo lo standard di riferimento FITOK (ISPM-15) per spedizioni nazionali, internazionali ed extraeuropee. Propone produzioni su misura, garantendo la massima sicurezza durante il trasporto e lo stoccaggio. Negli anni, Cefap Service è diventata un punto di riferimento anche grazie ad un'attrezzatura all'avanguardia e alle competenze di tecnici che, con programmi per la modellazione 3D, creano imballaggi personalizzati.



Un team dedicato garantisce rapidità ed efficienza, mentre le certificazioni FITOK, CONAI, PEFC testimoniano l'impegno per garantire la conformità alle normative internazionali. Casse, gabbie e pedane in legno, casse e gabbie pieghevoli, cavalletti e vassoi integrano una gamma particolarmente ampia e da quest'anno Cefap Service è certificata per la Catena di Custodia PEFC, conferendo ai propri prodotti il valore aggiunto di un minore impatto sull'ambiente.


  
**Mulino Frangizolle**
  

  
**Frantumatore a Rulli Mod. FR**

# I NOSTRI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

**CERA  
MICA  
NDA**◆



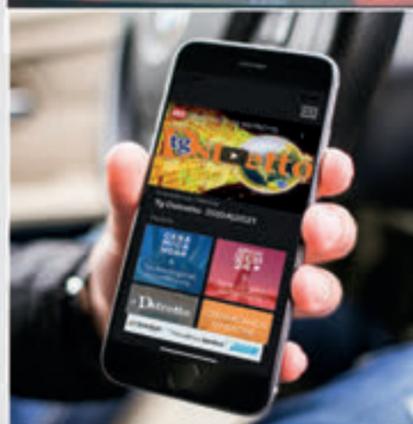
**MAGAZINE  
CERAMICANDA  
+ ALLFORTILES**



**RUBRICA TV  
CERAMICANDA**



**WEBSITE + APP  
CERAMICANDA**



**IL DSTRETTO  
FREEPRESS**



**ECCE TILE, PORTALE  
DELLE CERAMICHE  
ITALIANE**



**ALLFORTILES FIERA  
+ ON THE ROAD**



**CERAMICANDA**◆  
COMMUNICATION PROPOSALS

T. 0536 990323 - redazione@ceramicanda.com - ceramicanda.com

# Non sono solo 'parole': un successo la 23ma edizione del Festivalfilosofia

*Piazze piene per i 'filosofi': il Festival resta se stesso, e forse è proprio per quello che ormai da un quarto di secolo riesce a trasformare, per tre giorni, le nostre città. A Sassuolo 21.358 presenze contro le 15.160 del 2022.*

I detrattori dicono che il problema è che è rimasto sempre uguale a se stesso, nonostante quella che ha riempito, come di consueto, le piazze di Modena, Sassuolo e Carpi, sia stata la 23ma edizione. Quelli che apprezzano, invece, la prendono 'con filosofia' e sciamano, come fanno ormai da quasi un quarto di secolo, tra strade e piazze dei centri storici che sono l'abituale cornice del Festival. Festivalfilosofia, appunto: l'edizione 2023 va in archivio con i consueti numeri importanti, con la consueta accoglienza da 'rockstar' a intellettuali che tanto ancora, in questi tempi disgraziati, hanno da dire e con il consueto successo di pubblico. Il lascito sono tre giorni in crescendo, e quell'atmosfera che, forse è anche questo il 'segreto del successo' di un appuntamento che rinnova se stesso (senza rinnovarsi troppo nella formula) ogni anno. Misurata, educata, interessata a dispetto di argomenti inevitabilmente alti: la prova nei titoli della lectio magistralis che mettono al cospetto del grande pubblico la sapienza di pochi, nelle locuzioni – anche ardite – con le



quali i relatori irretiscono una platea che spesso prende appunti, qualche volta compulsa il programma ma sempre ascolta, con l'attenzione che si deve al tema. 'Parola', quella dell'edizio-

ne 2023, declinata su infinite latitudini nel corso di oltre 200 eventi che non mettono in vetrina mica solo i filosofi, ci mancherebbe. Perché il Festival, piaccia o no, è anche una straordinaria ve-

trina per le nostre città: la parte del leone la fa Modena, tirata a lucido e già bella di suo, qualcosa di suggestivo propone anche Carpi, più 'monumentale' di Sassuolo, ma quel che può lo si fa an-

che, nel proprio piccolo, tra piazza Garibaldi e piazzale della Rosa, ritagliandosi ognuno lo spazio che si può. Ed è una vetrina anche per le tante associazioni che nel Festival hanno un'occasione di visibilità tutt'altro che trascurabile e propongono, proponendosi, appuntamenti, mostre e laboratori. Poi ci sono le opinioni che arrivano dai palchi, e qualche polemica: il Recalcati che mette sotto accusa il linguaggio d'odio che permea molta della dialettica dell'Italia di oggi parlando di metodi da 'Italia fascista' e il Cacciari che rivendica il diritto di parlare, perché 'mai come oggi parlare è diventata una cosa seria', il Galimberti che dice che «non credo servirà aspettare le scadenze fissate dalla politica al 2030 e 2050, visto che ci stiamo avviando alla fine del mondo». Tutto si tiene, attorno ai palchi, con grande, grandissima attenzione al contenuto ma anche, perché no, a quel contenitore che per tre giorni, in occasione del Festival, si 'acchitta' e dentro al quale, per tre giorni appunto, si respira un'altra aria. Fresca e bella, come quella di ogni fine d'estate. (S.F.)

## Domenico De Masi, addio al 'profeta' dello smart working

*E' scomparso, lo scorso 9 settembre, il sociologo Domenico De Masi: il ricordo del Dstretto*

Ci ha colpito, e in negativo, la notizia della scomparsa di Domenico De Masi, sociologo tra i più noti in Italia e non solo, morto a Roma lo scorso 9 settembre all'età di 85 anni. E non solo perché alla figura di questo intellettuale, e alle sue tesi, noi di Ceramicanda abbiamo sempre guardato con un certo interesse, quanto perché in qualche occasione abbiamo anche avuto l'occasione di intervistarlo. L'ultima nel 2020, in occasione dell'edizione di quell'anno



di ALLFORTILES on the road': cogliamo ricordarlo in questa pagina, in cui parliamo di quel Festivalfilosofia

di cui De Masi fu in più occasioni protagonista discettando anche di quel tema (il lavoro e le sue nuove forme)

su cui lo sollecitammo in diverse occasioni, ottenendone testi di indubbio spessore. «L'occupazione, stanti tecnologie sempre più evolute e globalizzazione, è destinata a diminuire, e per andare oltre questa dinamica è necessario siano di più quelli che lavorano, e che costoro lavorino meno». Perché, «se il lavoro è organizzato meglio, anche grazie allo smart working, non è vero che meno si lavora, meno si produce, e non è vero che meno si lavora più bassi sono i salari perché

questi ultimi dipendono dalla ricchezza prodotta, non dalle ore impiegate a produrla». Il messaggio, disse allora il sociologo alla nostra Daniela D'Angeli, non è facile da recepire, «ma questa – dice il sociologo – è la realtà». La tesi suggestiva, introduceva temi come il cosiddetto lavoro agile, asset destinato a rivoluzionare le dinamiche lavorative, soprattutto alla luce di una situazione occupazionale che il sociologo, dopo il Covid, si aspettava «disastrosa». (R.D.)

### Il tuo bagno, dall'idea al sapone

Scopri come ottenere il bagno dei tuoi sogni. Scansiona il QR CODE e approfitta dell'offerta!

[www.bagnidasassuolo.it](http://www.bagnidasassuolo.it)



# SPAZZA - LAVA - ASCIUGA IN UN UNICO PASSAGGIO



**COSTRUZIONE  
ROBUSTA PER  
UTILIZZO DURATURO**



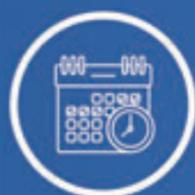
**AUTONOMIA DI  
LAVORO FINO A 8H**



**SPAZZOLA LAVANTE  
PER FILOMURO**



## NOLEGGIO FULL SERVICE



**DA 12  
A 60 MESI**



**ASSISTENZA TECNICA  
FULL SERVICE**



**BATTERIA PIOMBO  
PURO, FINO A 8H**



**SPAZZA, LAVA e  
ASCIUGA IL PAVIMENTO**



**TECNOMOTOSCOPE**  
macchine e prodotti per la pulizia

Tecnomotoscope, dal 1992, si occupa di noleggio e assistenza tecnica di macchine per la pulizia per l'ambiente ceramico. Dalla lavasciuga pavimenti alla spazzatrice per ceramica, fino all'aspiratore industriale per la pulizia dei luoghi di lavoro: Tecnomotoscope si propone come **partner a 360°** della vs azienda. Dal 2011 è operativa la divisione delle SPAZZATRICI STRADALI che si occupa di noleggio, riparazione e vendita di spazzatrici stradali Dulevo in tutta Italia.

TECNOMOTOSCOPE srl | [www.tecnomotoscope.it](http://www.tecnomotoscope.it) - [info@tecnomotoscope.it](mailto:info@tecnomotoscope.it)

SEDE PRINCIPALE: Via Jmre Nagy, 23/A, 42019 - Scandiano (RE) | FILIALE ROMAGNA: Via Morgagni, 64, 48018 - Faenza (RA)

# Il 'miracolo' di Gigetto: fa discutere anche se è fermo da più di un anno

*Il paradosso del 'trenino': a causa dei lavori, tra Sassuolo e Formigine non circola più, ma utenti, pendolari, politica e Federconsumatori non smettono di discuterne*

Modena (1) collega al capoluogo geminiano Formigine e non la capitale del distretto. Colpa, o merito, dei lavori per il sovrappasso ferroviario sulla Pedemontana che fanno sì che, da più di un anno, da Sassuolo a Formigine la tratta sia 'coperta' da autobus. Tutto ok? Quasi, perché se l'utilità dei lavori è ovvia, è la loro durata che preoccupa.

«Si impone un chiarimento sui tempi di riapertura della linea ferroviaria Modena-Sassuolo», la denuncia dell'associazione.

**Operazioni antidroga tra Scandiano e Sassuolo**

Un etto di hashish, 10 grammi di cocaina e 8 persone identificate. E' il bilancio di un'operazione anti-spaccio

**Porta a porta: anche Formigine corre ai ripari**

Ad un mese dall'avvio della porta a porta, il Comune di Formigine ha chiesto ad Hera, che gestisce il servizio (3), alcune migliorie. Un passaggio ulteriore di raccolta della plastica presso bar e ristoranti, un più sollecito ritiro degli sfalci. Poi altri box dove riporre



4mila multe. Dal 17 luglio al 31 agosto, l'autovelox di via Molinazza (4) ha prodotto 3937 contravvenzioni per eccesso di velocità. Oltre 1500 sono quelle in direzione di Arceto, quasi 2400 quelle in direzione di Reggio.

**Minaccia un coetaneo con una pistola elettrica: un 17enne nei guai**

Una pistola elettrica detenuta 'per difesa personale' e il suo uso improprio costano una denuncia ad un 17enne di Casalgrande. L'avrebbe puntata su un coetaneo con cui aveva avuto una discussione: i Carabinieri l'hanno denunciato al Tribunale per i Minorenni con l'accusa di porto di armi od oggetti atti ad offendere.

**Fiorano: si stacca una lastra dalla cupola del Santuario: Vigili del fuoco in azione**

Un distacco delle piastre di copertura del Santuario di Fiorano ha comportato un intervento dei vigili del fuoco di Sassuolo (5) che hanno rimosso dalla cupola una lastra di piombo del peso di circa 200 kg. Il Santuario è stato chiuso per gli accertamenti ed eventuali lavori necessari.

(P. Ruini - S. Fogliani)



E Gigetto dove lo metto? Per ora è 'parcheggiato', nel senso che da giugno 2022 il trenino che collegava Sassuolo e



Quando si aprì il cantiere (2) si contava di finire in un anno, oggi il termine è spostato a dicembre 2023, stando alle recenti rassicurazioni della Regione - che insieme a FER ha finanziato l'opera, 14 milioni di euro - che tuttavia non convincono Federconsumatori, che teme ulteriori slittamenti.

condotta dalla Polizia Locale sassolese presso la stazione ferroviaria per Reggio. Giro di vite, contro lo spaccio, anche a Scandiano, dove i Carabinieri hanno arrestato lo 'spacciatore dei bar', un 28enne residente in città: addosso aveva 6 dosi di cocaina e centinaia di euro in contanti.



i sacchi in alcune zone del centro storico ed il potenziamento del cosiddetto "spazzino di quartiere" con altro personale da impiegare sul territorio.

**Scandiano: il 'velox' di via Molinazza 'vale' 500 multe a settimana**

In un mese e mezzo quasi

## In Piazzale della Rosa, a Sassuolo, la mostra 'A scena aperta'

*Promossa dalla Fondazione Teatro Carani e allestita presso Paggeriarte, visitabile fino al 31 dicembre*

Inaugurata, presso Paggeriarte, la mostra "A scena aperta. Passato, presente e futuro del Teatro Carani". Curata da Roberto Valentini e Federica Benedetti e promossa da Fondazione Teatro Carani illustra, attraverso le fotografie di Fabrizio Ceccardi, il glorioso passato del Carani, ma anche un presente che lo vede oggetto di un restyling che lo restituirà alla città.

«Il Carani - ha detto il Sindaco di Sassuolo Gian Francesco Menani - è un patrimonio storico, artistico e culturale della città. Un gruppo di illuminati imprenditori sta portando a termine un'operazione che rimarrà nella storia: a loro va il più sentito ringraziamento da parte di tutta la cittadinanza». La mostra è promossa, come detto, dalla

Fondazione Teatro Carani, nata nel 2020 per acquisire la proprietà del Carani e donarlo alla città, dopo averlo ristrutturato. «Oggi - ha detto la Presidente Claudia Borelli - gran parte del percorso è stato compiuto e siamo vicini alla riapertura. A breve la cultura sassolese, di cui il Teatro è sempre stato centro di gravità, ritroverà nuovo slancio».



CERAMICA NDA  
5 proposte tecnologiche

ARCHI NEWS 24  
5 le nuove collezioni ceramiche

CERAMICANDA Magazine

ALL FOR TILES & eventi

Andam foto...

**SCARICA SUBITO LA NOSTRA APP!**

Download on the **App Store**

GET IT ON **Google Play**

# Il 'pallone' al via: il Modena vola, Sassuolo e Reggiana a terra...

*Inizio da sogno per i 'gialli', ancora imbattuti. Neroverdi e granata, invece, arrancano: una vittoria per i primi, zero per i secondi...*

Com'era il detto? Ah sì, 'se il buongiorno si vede dal mattino...'. Fosse davvero così, delle 'nostre' squadre impegnate tra serie A e B da ridere ci sarebbe pochissimo, guardando a fine stagione. L'eccezione (che si vuole confermi la regola) è il 'nuovo' Modena di Paolo Bianco, ancora imbattuto, e attestato nelle zone altissime del campionato cadetto – nonostante una gara in meno rispetto alle rivali – complici tre vittorie e un pareggio. Due vittorie su due al Braglia, una vittoria e un pari lontano da casa danno spessore ad ambizioni di fine estate che i 'canarini' sono gli unici a poter coltivare con la legittimità che serve. La squadra c'è, il pubblico spinge, la piazza è innamorata e i risultati conseguiti fin qua suggeriscono a Tremolada e compagni magnifiche sorti e progressive. Un avvio di stagione del genere, dicono gli almanacchi, lo centrò per ultimo il Modena che salirà in A ma siccome siamo poco oltre metà settembre non ci spingiamo oltre, anche per non passare da 'gufi', e aspettiamo altre gare in grado di dire anche altre verità. Attese anche, dopo un avvio di stagione assai meno convincente di quello dei gialli, da Reggiana e

## MODENA

4 partite 10 punti  
6 gol fatti 2 subiti  
In classifica 4



## SASSUOLO

4 partite 3 punti  
5 gol fatti 9 subiti  
In classifica 17



## REGGIANA

5 partite 3 punti  
5 gol fatti 8 subiti  
In classifica 14



Sassuolo. I granata, matricola temutissima, in estate hanno cambiato quanto potevano, tra campo e panchina, ma fin qua galleggiano tra quanto avrebbe potuto essere e quanto è. E quanto è sono zero vittorie in cinque gare, tre pareggi – l'ultimo contro la Cremonese, che al Mapei Stadium ha rimontato la squadra di Alessandro Nesta da 0-2 a 2-2, suggerendo agli osservatori su un organico di livello ma ancora troppo 'slegato' per farsi valere, a dispetto di 450' giocati senza acuti. Di acuti, invece, ne ha piazzato uno il Sassuolo di Alessio Dionisi – due settimane fa, contro il Verona – ma solo uno, e il resto è un pianto. Sconfitto da Atalanta e Napoli, il Sassuolo è caduto anche a Frosinone al cospetto dell'ex Di Francesco – vincevano 2-0, i neroverdi, è finita 4-2 per gli altri – che ha ribadito i limiti di una squadra molto giovane e altrettanto rinnovata che adesso, con 3 punti dopo 4 gare, si appresta ad affrontare, in quattro giorni, prima la Juventus e poi l'Inter. Per Modena e Reggiana, invece, ci sono il Lecco al Braglia e lo Spezia al Picco per una trasferta non semplicissima per i Nesta-boys.

(S.F)



**STUDIO D.F.**  
*lavorazioni e decorazioni ceramiche*



STUDIO D.F. è nata nel 1995 e vanta un'esperienza ventennale dei suoi fondatori nel settore ceramico, collabora con i più importanti produttori italiani di pavimenti e rivestimenti, offrendo un servizio completo di lavorazioni ceramiche. L'obiettivo di STUDIO D.F. è quello di fornire prodotti e servizi, adeguati alle specifiche richieste del cliente, garantendo soluzioni personalizzate con competenza ed affidabilità, diventando così il partner ideale per ogni azienda produttrice di materiali ceramici. La sede operativa di 1200 mq è situata nel distretto ceramico di Sassuolo, area da cui nascono e si sviluppano le più importanti innovazioni di prodotti che caratterizzano il settore ceramico nel mondo. Attualmente l'attività prevalente di Studio D.F. srl è concentrata nella lavorazione di prodotti ceramici speciali quali: battiscopa tecnici e con stampa digitale, decorazione digitale delle lastre grandi formato, accessoristica e complementi d'arredo.

# Il monumento ai caduti sul lavoro? Ci sta cadendo addosso...

*Ormai è appurato: logora sia chi ce l'ha che chi non ce l'ha. Proteste in piazza per il reddito, e a Napoli è arrivato il manganello di cittadinanza*

Meloni-Von der Leyen, storico accordo sui migranti: navi della Ue pattuglieranno il Mediterraneo... per assicurarsi che a nessuno venga in mente di dirigersi verso la Francia.

Lutto per la scomparsa di Botero. L'arte osserverà un minuto di dieta.

La Bce? Ha sempre un tasso nella manica.

Meloni: "I migranti non risolvono i problemi della denatalità". Specialmente stando in fondo al mare.

Brescia, il pm chiede l'assoluzione per un uomo che ha picchiato la moglie: "Viene dal Bangladesh, quella è la sua cultura". A nessuno viene mai in mente che condannare un uomo che picchia la moglie fa parte della nostra cultura, quella cui credo appartengano anche i pm.

La Corea del Nord è dalla parte della Russia perché una volta era l'Urss comunista. Trump è dalla parte della Russia perché il governo Putin è di destra. Ho cercato una spiegazione nel libro di Vannacci "Il mondo al contrario" ma non l'ho trovata.

Rubiales alla fin fine non è stato baciato dalla Fortuna. Che sarebbe anche stato consenziente...

Emilia-Romagna. C'è ancora chi manda il proprio Figliuolo in giro senza un soldo.

Assemblea Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni: "Su di me e i miei famigliari solo fango". Applauso dei centosettantaquattro parenti presenti in platea.

Sisma in Marocco, alle donne sole sono vietate le tende. Ché qui alla parità ancora non si tende.

Nek e Renga, duo ormai consolidato. Compagni di Nerenghe.

**Niente stop al porno per i minori. Hanno vinto loro**



**Rocco e i suoi fratellini**

Ustica, la Francia ispezionò per prima i rottami inabissati, senza dirci niente. La nostra non sovranità ha toccato il fondale.

Turismo, sempre meno italiani. Abolita la vacanza di cittadinanza.

Vedi Napoli e poi... Anzi no, pedala a Milano. E poi è la stessa cosa.

(Massimo Bassi)



**Il mondo della comunicazione non fa eccezione: è tra le aree più investite dalla "tempesta" iniziata con la diffusione di ChatGPT.**

Il dibattito intorno all'intelligenza artificiale continua a occupare uno spazio enorme tra i trending topic del 2023. Naturalmente, il mondo della comunicazione non fa eccezione, e anzi è tra le aree più investite dalla "tempesta" iniziata con la diffusione a livello globale di ChatGPT. Tra le principali questioni oggetto di discussione c'è il ruolo che avrà l'intelligenza artificiale nella content strategy dei brand. In parole povere: qual è il modo migliore per utilizzare le infinite potenzialità dei tool di AI per recuperare contenuti interessanti da utilizzare nella nostra strategia di comunicazione?

La capacità di inserire "query" di ricerca efficaci all'interno dei portali come ChatGPT, Google Bard e altri si sta infatti rapidamente delineando come una delle skill chiave per differenziarsi all'interno di un numero molto vasto di settori e ambienti di lavoro.

Prima di addentrarci nelle potenzialità e nelle best practice da tenere per ottimizzare questo processo, è necessario fare alcune premesse fondamentali sui limiti ancora ben presenti negli strumenti di AI.



## AI e 'content strategy': il 'tema' di questo 2023

La prima è che – a oggi – i tool di AI non sono in grado di distinguere l'intento dell'utente che inserisce la ricerca. Un esempio pratico: se io inserisco la parola "Aurora" senza altri dati di contesto, non c'è modo per ChatGPT di capire se mi riferisco al periodo che precede l'alba o al nome proprio. Il software si limiterà a fornirci le informazioni che ritiene siano rilevanti con più probabilità.

La seconda, ben più rischiosa, è che le AI sono "addestrate" a partire da contenuti prodotti da esseri umani, ed è già stato dimostrato che – per come funziona il processo di machine learning – esse tendono a replicare e a volte polarizzare una serie di pregiudizi e stereotipi presenti nella maggior parte delle culture, fornendo risposte con forti bias cognitivi.

Per esempio, una ricerca effettuata da MidJourney sulle immagini associate alla parola "manager" dava come risultati solo uomini bianchi in giacca e cravatta. Questo cosa significa, in concreto? Che difficilmente – a oggi – otterremo dai tool di AI contenuti originali, che trattino gli argomenti che ci interessano sotto accezioni e punti di vista differenti.

Infine, e per motivi simili, il processo di apprendimento delle intelligenze artificiali tende ad annullare le sfumature, semplificando i messaggi inseriti e di conseguenza gli output forniti. Al netto di queste doverose avvertenze, l'intelligenza artificiale è qui per restare, e può essere un alleato preziosissimo per

la strategia del tuo brand. Il primo consiglio per ottimizzare la ricerca dei contenuti è conoscere a fondo il proprio target. Attraverso gli strumenti di monitoraggio e data mining oggi a disposizione, possiamo avere un'idea precisissima di quali sono le persone per cui vogliamo avere contenuti efficaci. Solo così l'AI sarà in grado di darci esattamente quello di cui abbiamo bisogno.

Ma di quali tipologie di contenuti potremmo aver bisogno di più? Il secondo suggerimento è di chiedere contenuti il più possibile evergreen, non legati a precisi contesti storici o temporali: questo aiuterà l'AI, che a volte ci mette tempo per avere risposte ampie su eventi recentissimi, e aiuterà il brand ad avere contenuti di ampio respiro che possano tradursi in altre attività di comunicazione anche di medio periodo. Una volta ottenuto il contenuto, scatta il terzo consiglio: utilizzare tutte le tecniche di integrità giornalistica per verificare la credibilità, l'accuratezza e la correttezza delle fonti e dei contenuti acquisiti, pena il rischio di errori anche gravi nella comunicazione.

Infine, un ultimo punto: per quanto i contenuti ottenuti possano essere interessanti, ricorda sempre di affidarti a un team di specialisti per personalizzare gli output finali che compariranno sui tuoi canali di comunicazione, e vestirli del tono di voce del tuo brand. Sottovalutare questo ultimo ma fondamentale passaggio potrebbe rendere vani tutti gli sforzi fatti in precedenza!

CERAMICA NDA TV

LA STAGIONE TV 2023-2024

TRC Modena: Gio 22:30; Sab 13:00 e 16:30

Telereggio: Merc 22:30; Dom 13:30

www.ceramicanda.com

CERAMICA NDA TV

UP  
TO  
US

SACMI.COM

IN UN ANNO

Continua+  
risparmia l'energia  
che può scaldare

600  
case



LINEA CONTINUA+

## Dipende da noi ridurre il consumo di energia

Continua+ ha un consumo elettrico di 0,05 kWh per m<sup>2</sup>, pari a un sesto di quello che serve alla pressatura tradizionale. In un anno, Continua+ risparmia fino a 1500 MWh: l'energia che può scaldare 600 case. Con Continua+ ottieni il consumo più basso del mercato e una produzione sempre più flessibile su tutti i formati.

 **SACMI**  
ENDLESS INNOVATION SINCE 1919